

Certifico io sottoscritto dottor CARLO MARIA CANALI, Notaio in Bedonia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, che la suesesa visura della società:
"PARMALAT s.p.a.", con sede legale in Collecchio (PR), via delle Nazioni Unite n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Parma: 04030970968; è quella vigente che trovasi depositata presso il Registro delle Imprese di Parma, via Verdi n. 6, il giorno dieci gennaio duemilaundici (10.01.2011).





Cambia dimensione caratteri: A A A Stampa

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PARMA

Documento n. T 76245053 estratto dal Registro Imprese in data 10/01/2011

Visura ordinaria societa' di capitale

Denominazione: PARMALAT S.P.A.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale: COLLECCHIO (PR)
 VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044
Codice fiscale: 04030970968
Numero REA: PR-228069



Indice del documento

Sede
 Informazioni da statuto/atto costitutivo
 Capitale e strumenti finanziari
 Soci e titolari di diritti su quote ed azioni
 Amministratori
 Sindaci, membri organi di controllo
 Titolari di altre cariche o qualifiche
 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri
 Attivita', albi, ruoli e licenze
 Unita' locali

Sede

Iscrizione REA Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): 228069

Impresa di provenienza Provincia di provenienza: MILANO
 Numero repertorio economico amministrativo: MI 1720214

Sede legale COLLECCHIO (PR)
 VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Partita IVA 04030970968

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04030970968
 del registro delle imprese di PARMA
 Data di iscrizione: 22/07/2004

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/07/2004

Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 23/07/2003

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Sistema di amministrazione e controllo

Durata della societa' Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi Scadenza degli esercizi al 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile Soggetto che esercita il controllo contabile: SOCIETA' DI REVISIONE

Forme amministrative CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)



Numero minimo amministratori: 7
 Numero massimo amministratori: 11

Collegio sindacale Numero effettivi: 3
 Numero supplenti: 2

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Oggetto sociale

Oggetto sociale OGGETTO SOCIALE:
 LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: (I) LA PRODUZIONE, IL CONFEZIONAMENTO, L'ACQUISTO, L'IMPORTAZIONE, LA VENDITA, L'ESPORTAZIONE, IL MAGAZZINAGGIO ED IL COMMERCIO IN GENERE SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI DI GENERI ALIMENTARI, BEVANDE E DIETETICI NONCHE' DI QUANT'ALTRO CONNESSO; (II) L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME E LA GESTIONE DI AZIENDE AGRICOLE; (III) L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO ANCHE AVENTI OGGETTO ANALOGO O CONNESSO AL PROPRIO E L'EVENTUALE DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLE MEDESIME. LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE, NEL RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI, TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, NECESSARIE E/O COMUNQUE CONNESSE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI, LA CONCESSIONE DI GARANZIE REALI O PERSONALI ANCHE NEI CONFRONTI DI SOCIETA' DEL GRUPPO DI APPARTENENZA, L'ACQUISTO O CESSIONE DI CREDITI, PURCHE' TALI OPERAZIONI NON SIANO SVOLTE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.
 SONO FATTE SALVE LE RISERVE DI ATTIVITA' PREVISTE DALLA LEGGE.

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Poteri

Poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA'.
 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINANDONE LE FACOLTA', PUO':
 A. ISTITUIRE TRA I SUOI MEMBRI UN COMITATO ESECUTIVO AL QUALE DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI, ESCLUSE QUELLE RISERVATE ESPRESSAMENTE DALLA LEGGE E DALLO STATUTO ALLA PROPRIA COMPETENZA, DETERMINANDONE LA COMPOSIZIONE, I POTERI E LE NORME DI FUNZIONAMENTO;
 B. DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI, STABILENDO I LIMITI DELLA DELEGA, AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI O AFFIDARE AD ESSI INCARICHI SPECIALI; IN NESSUN CASO TUTTAVIA LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' ESSERE CUMULATA CON LA CARICA DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA';
 C. ISTITUIRE COMITATI E COMMISSIONI, DETERMINANDONE LA COMPOSIZIONE ED I COMPITI.
 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA:
 A) ESAMINA ED APPROVA I PIANI STRATEGICI, INDUSTRIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO E LA STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO DI CUI LA SOCIETA' SIA A CAPO;
 B) ESAMINA ED APPROVA LE OPERAZIONI -COMPRESI GLI INVESTIMENTI E I DISINVESTIMENTI - CHE, PER LORO NATURA, RILIEVO STRATEGICO, ENTITA' O IMPEGNI CHE POSSONO COMPORRE, ABBIANO INCIDENZA NOTEVOLE SULL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE;
 C) VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO;
 D) REDIGE E ADOTTA LE REGOLE DI GOVERNO DELL'IMPRESA, IL CODICE DI CONDOTTA E NE DEFINISCE LE RELATIVE LINEE GUIDA PER IL GRUPPO; IL TUTTO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ESPRESSI NELLO STATUTO SOCIALE;
 E) COSTITUISCE L'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231;
 F) ATTRIBUISCE E REVOCA LE DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI E AL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, DEFINENDO I LIMITI, LE MODALITA' DI ESERCIZIO E LA PERIODICITA', DI NORMA NON SUPERIORE AL TRIMESTRE, CON LA QUALE GLI ORGANI DELEGATI DEVONO RIFERIRE AL CONSIGLIO CIRCA L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO DELLE DELEGHE LORO CONFERTE;
 G) VERIFICA LA SUSSISTENZA E LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA PER GLI AMMINISTRATORI;
 H) DETERMINA LE ATTRIBUZIONI E LE FACOLTA' DEI DIRETTORI GENERALI EVENTUALMENTE NOMINATI;
 I) PROVVEDE ALLE DESIGNAZIONI PER LE CARICHE DI PRESIDENTE OVE LO STESSO NON SIA STATO ELETTO DALL'ASSEMBLEA, DI AMMINISTRATORE DELEGATO O DIRETTORE GENERALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DI RILIEVO STRATEGICO, FATTE SALVE LE CONTROLLATE DI SOCIETA' QUOTATE CONTROLLATE;
 J) DETERMINA, ESAMINATE LE PROPOSTE DELL'APPOSITO COMITATO E SENTITO IL COLLEGGIO SINDACALE, LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NONCHE', QUALORA NON VI ABBA GIA' PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, LA SUDDIVISIONE DEL COMPENSO GLOBALE SPETTANTE AI SINGOLI MEMBRI DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI;
 K) VIGILA SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE, IN PARTICOLARE, LE INFORMAZIONI RICEVUTE DAGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, DAL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, E DAL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE, NONCHE' CONFRONTANDO PERIODICAMENTE I RISULTATI CONSEGUITI CON QUELLI PROGRAMMATI;
 L) VALUTA E APPROVA LA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTO PERIODICO CONTEMPLATA DALLA NORMATIVA VIGENTE.
 SONO ALTRESI' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, FATTE SALVE I LIMITI DI LEGGE, LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE, L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', LA EVENTUALE RIDUZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI RECESSO, GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE, IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE NEL TERRITORIO NAZIONALE, LE DELIBERE DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS COD. CIV. ANCHE QUALE RICHIAMATO PER LA SCISSIONE DALL'ART. 2506 TER. COD. CIV.
 INFINE, RIENTRA NELLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E QUINDI NON COSTITUISCE MATERIA DELEGABILE AI SENSI DEL PRESENTE ARTICOLO 17 DELLO STATUTO NE' AI SENSI DELL'ART. 2381 C.C., IL POTERE DI DELIBERARE IN MERITO AD EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETA' OGGETTO DI CONCORDATO, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DAL PRECEDENTE ARTICOLO 16 DELLO STATUTO, LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETA' OGGETTO DI CONCORDATO SONO VALIDAMENTE ASSUNTE CON IL VOTO FAVOREVOLE DEGLI 8/11 DEGLI AMMINISTRATORI IN CARICA E AVENTI DIRITTO DI VOTO AI SENSI DEL PRESENTE STATUTO. RESTANDO INTESO CHE - CHIAI ORA IL PREFETTO QUOTIENTE DESSE UN RISULTATO DE-



- L'ARROTONDAMENTO AVVERRA' AL NUMERO INTERO SUPERIORE.
 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' DIRETTORI GENERALI DETERMINANDONE I POTERI, CHE POTRANNO COMPRENDERE ANCHE LA FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI E CONFERIRE MANDATI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.
 I DIRETTORI GENERALI POSSONO, SE INVITATI DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ASSISTERE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED A QUELLE DEL COMITATO ESECUTIVO, OVE NOMINATO, CON FACOLTÀ DI ESPRIMERE PARERI NON VINCOLANTI SUGLI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE.
 LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
 LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA, INOLTRE, AI VICE PRESIDENTI, SE NOMINATI, ED AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI O AGLI AMMINISTRATORI AI QUALI SIANO ATTRIBUITI PARTICOLARI INCARICHI CON LE MODALITA' STABILITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADOZIONE NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE, (ATTO DOTT. ANGELO BUSANI REP. N. 83988 DEL 15/03/2005)

SI E' RESO NECESSARIO OPERARE ALCUNE LIEVI RETTIFICHE A TALE REGOLAMENTO SU RICHIESTA DI "BORSA ITALIANA S.P.A." AL FINE DELL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLA SOCIETA'

E' STATO VARIATO L'ART. 10 DELLO STATUTO SOCIALE.

PRESA D'ATTO DELLA PROROGATIO DEGLI ORGANI SOCIALI DOPO IL 26 SETTEMBRE 2005 E FINO ALLA NOMINA DEI NUOVI ORGANI SOCIALI.

E' STATO VARIATO L'ART. 5, COMMA 1 DELLO STATUTO SOCIALE
 E' STATO VARIATO IL SETTIMO COMMA DELL'ARTICOLO 21 DEL VIGENTE STATUTO SOCIALE

(VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 12-5-2006 REP. 37)
 INTRODUZIONE ARTICOLO 20BIS. DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

09/06/2006 SOTTOSCRIZIONE E VERSAMENTO CAP. SOCIALE - DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

ATTO DOTT. ANGELO BUSANI DEL 07/02/2008 REP. N. 5225/3492.
 MODIFICA DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 11 DELLO STATUTO SOCIALE;
 - MODIFICA DEL COMMA 7 DELL'ARTICOLO 21 DELLO STATUTO SOCIALE;
 - DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO.

Deposito statuto aggiornato

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO AL 25/08/2010

Effetti differiti

MODIFICA DEI SEGUENTI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE:

- 8 ("ASSEMBLEA")
- 9 ("DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL VOTO")
- 11 ("CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE")
- 21 ("COLLEGIO SINDACALE")

E' STATO PREVISTO CHE LE SUDETTE MODIFICHE STATUTARIE SI APPLICHERANNO ALLE ASSEMBLEE DELLA SOCIETA' IL CUI AVVISO DI CONVOCAZIONE SIA PUBBLICATO DOPO IL 31 OTTOBRE 2010 E PERTANTO, CHE LE SUDETTE DELIBERAZIONI ABBIANO EFFICACIA DAL 1 (PRIMO) NOVEMBRE 2010 (DUEMILADIETCI).

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale	Deliberato:	2.025.087.908,00
in	Sottoscritto:	1.732.915.571,00
EURO	Versato:	1.732.915.571,00

Azioni	Numero azioni:	1.732.915.571
	Valore:	1,00 EURO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto

Obbligazioni:
 ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE

Soci e titolari di diritti su azioni e quote » Patti parasociali

Patti parasociali

Esercizio diritto di voto:
 VOTI E PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER LA NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'.

Soci e titolari di diritti su azioni e quote » Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 01/03/2005

Pratica con atto del 01/03/2005

Data deposito: 28/12/2005
 Data protocollo: 28/12/2005
 Numero protocollo: PR-2005-30903





- L'ARROTONDAMENTO AVVERRA' AL NUMERO INTERO SUPERIORE.
 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' DIRETTORI GENERALI DETERMINANDONE I POTERI, CHE POTRANNO COMPRENDERE ANCHE LA FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI E CONFERIRE MANDATI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.
 I DIRETTORI GENERALI POSSONO, SE INVITATI DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ASSISTERE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED A QUELLE DEL COMITATO ESECUTIVO, OVE NOMINATO, CON FACOLT' DI ESPRIMERE PARERI NON VINCOLANTI SUGLI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE.
 LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
 LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA, INOLTRE, AI VICE PRESIDENTI, SE NOMINATI, ED AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI O AGLI AMMINISTRATORI AI QUALI SIANO ATTRIBUITI PARTICOLARI INCARICHI CON LE MODALITA' STABILITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADOZIONE NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE, (ATTO DOTT. ANGELO BUSANI REP. N.83988 DEL 15/03/2005)
 SI E' RESO NECESSARIO OPERARE ALCUNE LIEVI RETTIFICHE A TALE REGOLAMENTO SU RICHIESTA DI "BORSA ITALIANA S.P.A." AL FINE DELL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLA SOCIETA'
 E' STATO VARIATO L'ART. 10 DELLO STATUTO SOCIALE.

 PRESA D'ATTO DELLA PROROGATIO DEGLI ORGANI SOCIALI DOPO IL 26 SETTEMBRE 2005 E FINO ALLA NOMINA DEI NUOVI ORGANI SOCIALI.

 E' STATO VARIATO L'ART. 5, COMMA 1 DELLO STATUTO SOCIALE
 E' STATO VARIATO IL SETTIMO COMMA DELL'ARTICOLO 21 DEL VIGENTE STATUTO SOCIALE

 (VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 12-5-2006 REP. 37)
 INTRODUZIONE ARTICOLO 20BIS. DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

 09/06/2006 SOTTOSCRIZIONE E VERSAMENTO CAP. SOCIALE - DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO
 O

 ATTO DOTT. ANGELO BUSANI DEL 07/02/2008 REP. N. 5225/3492.
 MODIFICA DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 11 DELLO STATUTO SOCIALE;
 - MODIFICA DEL COMMA 7 DELL'ARTICOLO 21 DELLO STATUTO SOCIALE;
 - DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO.

Deposito statuto aggiornato DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO AL 25/08/2010

Effetti differiti MODIFICA DEI SEGUENTI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE:
 - 8 ("ASSEMBLEA")
 - 9 ("DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL VOTO")
 - 11 ("CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE")
 - 21 ("COLLEGIO SINDACALE").
 E' STATO PREVISTO CHE LE SUDETTE MODIFICHE STATUARIE SI APPLICHERANNO ALLE ASSEMBLEE DELLA SOCIETA' IL CUI AVVISO DI CONVOCAZIONE SIA PUBBLICATO DOPO IL 31 OTTOBRE 2010 E PERTANTO, CHE LE SUDETTE DELIBERAZIONI ABBIANO EFFICACIA DAL 1 (PRIMO) NOVEMBRE 2010 (DUEMILADIECI).

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO	Deliberato:	2.025.087.908,00
	Sottoscritto:	1.732.915.571,00
	Versato:	1.732.915.571,00

Azioni	Numero azioni:	1.732.915.571
	Valore:	1,00 EURO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto *Obbligazioni:*
 ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE



Soci e titolari di diritti su azioni e quote » Patti parasociali

Patti parasociali *Esercizio diritto di voto:*
 VOTI E PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER LA NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'.

Soci e titolari di diritti su azioni e quote » Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 01/03/2005

Pratica con atto del 01/03/2005 *Data deposito: 28/12/2005*
Data protocollo: 28/12/2005
Numero protocollo: PR-2005-30903



NOMINATI;9. DESIGNAZIONI PER LA CARICA DI PRESIDENTE, DI AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DIRETTORE GENERALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DI RILIEVO STRATEGICO;10. DETERMINAZIONE, ESAMINATE LE PROPOSTE DELL'APPOSITO COMITATO E SENTITO IL COLLEGIO SINDACALE, DELLA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NONCHE', QUALORA NON VI ABBAIA GIA' PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, LA SUDDIVISIONE DEL COMPENSO GLOBALE SPETTANTE AI SINGOLI MEMBRI DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI;11. VIGILANZA E CONTESTUALE VALUTAZIONE SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE, IN PARTICOLARE, LE INFORMAZIONI RICEVUTE DAGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, DAL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, E DAL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE, NONCHE' CONFRONTANDO PERIODICAMENTE I RISULTATI CONSEGUITI CON QUELLI PROGRAMMATI;12. VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICOMTO PERIODICO CONTEMPLATA DALLA NORMATIVA VIGENTE. SONO ALTRESI' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, FATTI SALVI I LIMITI DI LEGGE, LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE, L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI ABBIAMO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE, IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE NEL TERRITORIO NAZIONALE, LE DELIBERE DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS COD. CIV., ANCHE QUALE RICHIAMATO PER LA SCISSIONE DALL'ART. 2506 TER. COD. CIV. INFINE, RIENTRA NELLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IL POTERE DI DELIBERARE IN MERITO AD EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENUTE ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETA' OGGETTO DI CONCORDATO SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 17 DELLO STATUTO SOCIALE, NONCHE' LA COSTITUZIONE DEI COMITATI SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 18 DELLO STATUTO SOCIALE. NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI L'AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' RILASCIARE PROCURE GENERALI E SPECIALI.

**CONSIGLIERE SAA MARZIO**

Nato a **BIELLA (BI)** il 24/07/1940
Codice fiscale: SAAMRZ40L24A859X

Domicilio **COLLECCHIO (PR)**
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE SECCHI CARLO

Nato a **MANDELLO DEL LARIO (LC)** il 04/02/1944
Codice fiscale: SCCCRL44B04E879J

Domicilio **COLLECCHIO (PR)**
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE MINCATO VITTORIO

Nato a **TORREBELVICINO (VI)** il 14/05/1936
Codice fiscale: MNCVTR36E14L248D

Domicilio **COLLECCHIO (PR)**
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE DE BENEDETTI MARCO

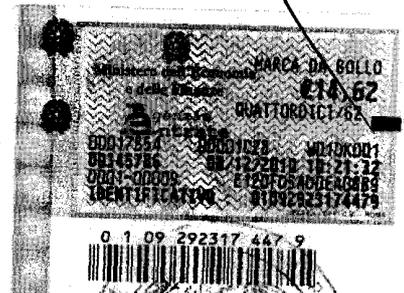
Nato a **TORINO (TO)** il 09/09/1962
Codice fiscale: DBNMRC62P09L219Z

Domicilio **COLLECCHIO (PR)**
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE ALBERTI PIERGIORGIO

Nato a **SANREMO (IM)** il 28/03/1943
Codice fiscale: LBRPGR43C28J138Y





Domicilio COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE GUERRA ANDREA

Nato a MILANO (MI) il 26/05/1965
Codice fiscale: GRRNDR65E26F205Q

Domicilio COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE CONFORTINI MASSIMO

Nato a AVEZZANO (AQ) il 16/02/1954
Codice fiscale: CNFMSM54B16A515X

Domicilio COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE MINGOLI ERDER

Nato a ROMA (RM) il 27/06/1940
Codice fiscale: MNGRDR40H27H501W

Domicilio COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

CONSIGLIERE SUPERTI FURGA FERDINANDO

Nato a MILANO (MI) il 20/01/1932
Codice fiscale: SPRFDN32A20F205S

Domicilio COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2008

DIRETTORE GENERALE VANOLI ANTONIO

Nato a NAPOLI (NA) il 14/12/1945
Codice fiscale: VNLNTN45T14F839X

Domicilio COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **DIRETTORE GENERALE** nominato con atto del 05/12/2008
Data iscrizione: 23/12/2008
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 19/12/2008
Poteri
POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
DIRETTORE GENERALE
CON RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' STATO NOMINATO DIRETTORE
GENERALE, GLI SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI: AFFIDARGLI, NEL RISPETTO

DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI, E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, DELEGANDOGLI IN PARTICOLARE LE SEGUENTI MANSIONI E FACOLTA' RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' VERSO I TERZI E COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 10.000.000 (EURO DIECIMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE: 1. FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA; 2. REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE I TRASPORTI DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA; 3. NOMINARE EVENTUALMENTE RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPRONTANDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA'; 4. NOMINARE, ASSUMERE O LICENZIARE, TRAMITE I COMPETENTI ORGANI AZIENDALI, IL PERSONALE, DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPOSTANDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA' NELL'AMBITO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO NAZIONALI ED AZIENDALI, NONCHE' DELLE POLITICHE DELL'AZIENDA IN MATERIA; 5. ELABORARE E PROPORRE I RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHE' I PROGRAMMI DELLE ATTIVITA' E CONTROLLARE L'OSSERVANZA DEI SUDDETTI RENDICONTI E PROGRAMMI APPROVATI; 6. STIPULARE LOCAZIONI E SUBLUCAZIONI NONCHE' CONTRATTI DI AFFITTO DI BENI MOBILI ANCHE REGISTRATI E DI BENI IMMOBILI, RESCINDERLI O RISOLVERLI; NOMINARE, NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CONCORDATA, AGENTI, CONCESSIONARI ED AUSTRIARI DEL COMMERCIO IN GENERE PER LA VENDITA DEI PRODOTTI FABBRICATI DALLA SOCIETA' O DA QUESTA COMMERCIALIZZATI, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI MANDATI E PATTI, EMANANDO DIRETTIVE GENERALI E PARTICOLARI E CURANDONE LO SCRUPOLOSO RISPETTO DA PARTE DEI DESTINATARI; 7. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE E COMPRAVENDITA CONI SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, E/O CON ALTRI CLIENTI DELLA SOCIETA' CONCORDANDO ALL'UOPO LE CONDIZIONI DI VENDITA STESSE, ACCORDANDO GLI SCONTI E LE PROMOZIONI RITENUTE NECESSARIE ED IN GENERALE OCCUPANDOSI DI TUTTE LE TRATTATIVE ED I RAPPORTI CONSEGUENTI; 8. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI PUBBLICITA' NONCHE' DI COMPRAVENDITA DI MATERIALE PUBBLICITARIO E PROMOZIONALE; 9. REGOLARE COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTA L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE, DI VENDITA, DI PUBBLICITA', DI PROMOZIONE DI VENDITA, DI MARKETING DELLA SOCIETA', ALLO SCOPO DI COORDINARE LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI AZIENDALI CONCORDATI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN MATERIA; 10. VIGILARE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA EFFETTUATA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIALMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI; 11. COMPIERE TUTTE LE FORMALITA', NESSUNA ESCLUSA OD ECCELTUATA IMPOSTE DALLE PREDETTE NORME; 12. ELABORARE E SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO PROPOSTE DI POLITICA COMMERCIALE DI VENDITA; 13. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE, IL TUTTO CON OGNI PIU' AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNOTAMENTE CON FACOLTA' DI VOTARE IN SENO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PURCHE' SU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA; 14. REGOLARE L'ATTIVITA' AZIENDALE IN OGNI SUA FASE ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA TEMPESTIVA, COSTANTE ED EFFICIENTE MESSA A DISPOSIZIONE (NEI MAGAZZINI E DEPOSITI DELLA SOCIETA', SIA INTERNI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLO, MACCHINARI E IMPIANTI, FORNITURE IN GENERE E QUANT'ALTRO OCCORRENTE AI FINI DELLA GESTIONE AZIENDALE ORDINARIA, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ABBIANO AD ATTUARSI CON LA PIU' SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA; CURANDO IN MODO PARTICOLARE L'OSSERVANZA DELL'OBBLIGO DI ACCETTARE LATTE PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE IN OSSERVANZA DELLE NORME IGIENICO SANITARIE DI VOLTA IN VOLTA VIGENTI; 15. ASSICURARE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALLA QUALITA' DELLE MATERIE PRIME, INGREDIENTI E MATERIALE PER CONFEZIONAMENTO, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI; 16. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA E DI SOMMINISTRAZIONE PER L'ALIENAZIONE DEI PRODOTTI DI SCARTO E DELLE ECCEDENZE DI MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI RELATIVE); 17. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, BENI MOBILI REGISTRATI ED AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'AZIENDA (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI RELATIVE). IL DOTT. ANTONIO VANOLI, AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI ATTRIBITEGLI NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA, E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA PRECISATI CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'. IL SUDDETTO, DOTT. ANTONIO VANOLI, PERTANTO RISPONDERA' ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI E POTERI PUBBLICI, NONCHE' PENALMENTE, DELLE IRREGOLARITA' ED INFRAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI ED ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' GESTIONALE AD EGLI STESSO DELEGATA IN OGNI FASE E SOTTO TUTTI GLI ASPETTI.

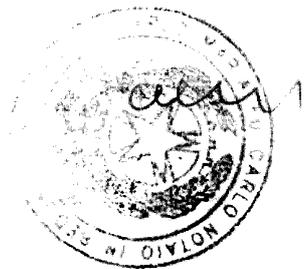
Sindaci, membri organi di controllo » Organi di controllo

Collegio sindacale Numero in carica: 5
Durata in carica: 3 ESERCIZI

Sindaci, membri organi di controllo » Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE **DOLCETTI ALESSANDRO**
Nato a CORTINA D'AMPEZZO (BL) il 18/08/1962
Codice fiscale: DLCLSN62M18A266K
Residenza ROMA (RM)
VIA NICOLA MARTELLI 1/A cap 00100

Cariche e poteri **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica: 28/04/2008





ALBO UNICO REVISORI
CONTABILI Numero: GU31BIS
Data: 21/04/2005
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO **BERMANI ENZIO**
Nato a CASALBELTRAME (NO) il 17/07/1931
Codice fiscale: BRMNZE31L17B864K
Residenza NOVARA (NO)
VIA ALCAROTTI 3 cap 28100

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica: 28/04/2008

ALBO UNICO REVISORI
CONTABILI Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO **COLAVOLPE RENATO**
Nato a NAPOLI (NA) il 07/02/1953
Codice fiscale: CLVRNT53B07F839H
Residenza MILANO (MI)
VIA MODENA GUSTAVO 24 cap 20100

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 01/04/2010
Data iscrizione: 17/06/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010
Data presentazione carica: 28/04/2010

ALBO UNICO REVISORI
CONTABILI Numero: 31BIS
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE **LOVATI MARCO BENVENUTO**
Nato a RHO (MI) il 01/03/1962
Codice fiscale: LVTMCB62C01H264C
Residenza RHO (MI)
VIA PREDÀ 2 cap 20017

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 09/04/2008
Durata in carica: 3 ESERCIZI
Data presentazione carica: 28/04/2008

ALBO UNICO REVISORI
CONTABILI Numero: 87
Data: 02/11/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE **PIROLA GIUSEPPE**
Nato a CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) il 13/08/1947
Codice fiscale: PRLGPP47M13C523K

Domicilio MILANO (MI)
VIA IPPODROMO 56 cap 20151

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 01/04/2010
Data iscrizione: 29/04/2010
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

ALBO UNICO REVISORI
CONTABILI Numero: 31 S4
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SOCIETA' DI REVISIONE **PRICEWATERHOUSE COOPERS SPA**
Codice fiscale: 12979880155
Numero repertorio economico amministrativo: MI 1602581
Sede MILANO (MI)
VIA MONTE ROSA 91 cap 20149

Cariche e poteri **SOCIETA' DI REVISIONE** nominato con atto del 28/04/2007
 Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
 Data presentazione carica: 10/05/2007

Titolari di altre cariche o qualifiche

PROCURATORE SPECIALE BOSSO PIERO
 Nato a CASALE MONFERRATO (AL) il 29/07/1949
 Codice fiscale: BSSPRI49L29B885R
 Residenza TERRUGGIA (AL)
 VIA LEVANTINA 25 cap 15030



Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 21/02/2006
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 28/02/2006

Poteri

PROCURA REPERTORIO 85100 DR. ANGELO BUSANI 21.2.2006
 AL SIG. PIERO BOSSO VIENE ATTRIBUITO OGNI COMPITO INERENTE ALLA MATERIA DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PER TUTTI GLI UFFICI ED I DEPOSITI DELLA SOCIETA' E PRECISAMENTE:

DEPOSITI - UFFICI

INDIRIZZO

COLLECCHIO SEDE AMMINISTRATIVA - VIA O. GRASSI N. 26 - COLLECCHIO;
 COLLECCHIO - SPACCIO AZIENDALE VIA VENEZIA - COLLECCHIO;
 UFFICI DI MILANO - PIAZZA ERCOLEA 9 - MILANO;
 PADOVA - VIA PIOVEGHETTO 26 - PADOVA;
 SERMIDE (SITO DISMESSO) - VIA 24 APRILE 1945 N. 134/B - SERMIDE (MN);
 AGNADELLO (CR) - DEPOSITO EX LACTIS-CENTRO S. LUCIA 1 - AGNADELLO (CR);
 CASSINA RIZZARDI (CO) - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA RISORGIMENTO 29 - CASSINA RIZZARDI (CO);
 S.PIERRE (AOSTA) - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA PREILLE N. 3 - S. PIERRE (AO);
 ISOLA D'ASTI - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA VOLPINI 20 - ISOLA D'ASTI (AT);
 GALLARATE - DEPOSITO - VIA ADAMELLO 34 - GALLARATE (VA);
 LURATE CACCIVIO - DEPOSITO EX LACTIS - VIA MONTE ROTONDO 16 - LURATE CACCIVIO (CO);

MONZA - DEPOSITO EX LACTIS - VIA AGUILHON 8 - MONZA;
 TORINO - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA BORDIGHERA 12 - TORINO;
 VERONA (DEPOSITO EX EUROLAT - INTERLATTE) - VIA MARCHE 10/B - VERONA;
 VOGHERA - DEPOSITO EX EUROLAT - VIA LOMELLINA 64 - VOGHERA (PV);
 TORINO (EX PANNA ELENA) - CORSO UNIONE SOVIETICA 461 - TORINO;
 ROMA (EX SEDE EUROLAT) - VIA FONDI DI MONASTERO 262 - ROMA;
 BARI - (DEPOSITO EX EUROLAT) - S.S. 100 KM 11,5 CONTRADA LONZA - CAPURSO (BA);
 NAPOLI (UFFICI COMMERCIALI EX EUROLAT) - VIA CENTRO DIREZIONALE - NAPOLI;
 FROSINONE - VIA LA BOTTE N. 39 - FROSINONE;
 TORVISCOSA (EX CENTRO FRUTTA) - VIA VENEZIA GIULIA N. 250 - TORVISCOSA (UD);
 E, A TAL FINE, GLI VIENE CONFERITO OGNI POTERE GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E DE-LIBERATIVO, DA ESERCITARSI IN PIENA AUTONOMIA, NEI LIMITI DELLE INDIRICATE MATERIE SENZA ALCUN LIMITAZIONE DI SPESA, SALVO QUELLE PIU' INNANZI ESPLICITAMENTE PREVISTE, ONDE ASSICURARE L'EFFETTIVITA' DEI POTERI GESTIONALI, LA MIGLIORE SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI TERZI E LA CONCRETA POSSIBILITA' DI GARANTIRE GLI INTERVENTI NECESSARI ANCHE NELLE EVENIENZE STRAORDINARIE. IN PARTICOLARE:

- A) IL SIG. PIERO BOSSO E' RESPONSABILE, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO PER LE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.
- B) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE AVERE CURA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, NON ESAUSTIVO, A GESTIONE RIFIUTI, GESTIONE REFLUI, SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA, INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO, INQUINAMENTO ACUSTICO
- C) IL SIG. PIERO BOSSO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTI ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO AFFINCHÉ DA TALI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE E ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; EGLI DEVE, INOLTRE, GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE E AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE.
- D) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE, PROVVEDENDO AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DISPONENDO, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

AL SIG. PIERO BOSSO COMPETE, A TAL FINE, OTTENERE, PREVIAMENTE AD OGNI INTERVENTO URBANISTICO ED EDILIZIO, IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI;

AL SIG. PIERO BOSSO E' E' INOLTRE CONFERITO, NELL'AMBITO DI TALE GESTIONE IMMOBILIARE ED IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, IL POTERE DI STIPULARE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT SPA, CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHÉ I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOLLEGANO AL SIG. PIERO BOSSO COMPETONO, IN ORDINE A TALI LAVORI TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL COMMITTENTE DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME DI CUI AL D. LGS. N. 494/96.

PER SINGOLI INTERVENTI, NELLE MATERIE DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 500.000 (CINQUECENTOMILA) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMO COMUNQUE, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.





IL SIG. PIERO BOSSO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE DESIGNARE PROVVISORIAMENTE UN SOSTITUTO IDONEO, DOTANDOLO DEI SUOI STESSI POTERI E RESPONSABILITA' E, APPENA POSSIBILE, NE INFORMA IL L'AMMINISTRATORE DELEGATO O IN MANCANZA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL SIG. PIERO BOSSO PUO' SUB-DELEGARE, IN PRESENZA DELLE NECESSARIE CONDIZIONI DI LEGGE ED ENTRO I LIMITI DALLA STESSA IMPOSTI, A DIRIGENTI O AD ALTRI SOGGETTI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', TUTTI I POTERI E LE FUNZIONI AD ESSO CONFERITI, PURCHE' DETTE DELEGHE VENGANO CONFERITE CON ATTO ESPlicitO A PERSONE CAPACI, AUTONOME E PROFESSIONALMENTE PREPARATE, MUNITE DI ADEGUATI POTERI DI SPESA E DI AUTONOMIA DECISIONALE E SEMPRE CHE I SOGGETTI DELEGATI LIBERAMENTE ACCETTINO L'INCARICO IN MODO ESPlicitO ED IN EQUIVOCO, FERMI RESTANDO, A SUO CARICO, GLI OBBLIGHI DI CONTROLLO E VIGILANZA DI TALI SOGGETTI.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE, CONTRATTUALMENTE PATTUITO, DEL SIG. PIERO BOSSO.

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 18 GIUGNO 2007 E' STATO CONFERMATO E PER QUANTO POSSA OCCORRERE IL MANDATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE AL SIG. PIERO BOSSO, NATO A CASALE MONFERRATO (AL) IL 29 LUGLIO 1949, PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO GLI UFFICI ED I DEPOSITI DELLA SOCIETA':

- UFFICI E DEPOSITO ROMA (EX SEDE EUROLAT), VIA FONDI DI MONASTERO 262 00131 - ROMA;
- UFFICI NAPOLI, VIA FERRANTE IMPARATO 80100 - NAPOLI (NA);
- UFFICI COLLECCHIO, NUOVA SEDE AMMINISTRATIVA VIA DEL GIARDINETTO 43044 - COLLECCHIO (PR);
- UFFICI COLLECCHIO ATTUALE SEDE AMMINISTRATIVA, VIA ORESTE GRASSI 22/24/26 43044 - COLLECCHIO (PR);
- COLLECCHIO - SPACCIO, VIA VENEZIA 43044 COLLECCHIO UFFICI MILANO, PIAZZA ERCULEA 9 20122 - MILANO;
- ISOLA D'ASTI, DEPOSITO (EX PANNA ELENA), VIA VOLPINI 20 14057 - ISOLA D'ASTI (AT);
- VOGHERA, DEPOSITO (EX EUROLAT) VIA LOMELLINA 64; 27058 - VOGHERA (PV);
- SARZANA (SP) DEPOSITO VIA AURELIA SUD 1 19021 - RESSOLA DI ARCOLA (SP);
- LAINATE (MI) DEPOSITO, VIA CREMONA 30 20020 - LAINATE (MI);
- CARPIANO (MI) DEPOSITO, VIA SANDRO PERTINI LOCALITA' INDUSTRIALE FRANCOLINO 20080 - CARPIANO (MI);
- CASALE SUL SILE (TV) DEPOSITO VIA NUOVA TREVIGIANA 124, 31030 - CASALE SUL SILE (TV);
- PADOVA (PD) DEPOSITO E UFFICI, VIA GERMANIA 35 35127 - PADOVA (PD);
- SERMIDE SITO DISMESSO, VIA 24 APRILE 1945 N. 134/B 46028 - SERMIDE (MN);
- VERONA VIA MARCHE 10/B SITO DISMESSO) VIA MARCHE 10/B
- UFFICI TORINO SITO DISMESSO, CORSO UNIONE SOVIETICA 461 10135 - TORINO;
- DEPOSITO TORINO, SITO DISMESSO, VIA BORDIGHERA 12 10135 - TORINO (TO);
- BARI (DEPOSITO IN AFFITTO A TERZI) S.S. 100 KM 11,5 CONTRADA LONZA 70010 - CAPURSO (BA);
- LA SPEZIA (SP) (DEPOSITO IN AFFITTO A TERZI) LOCALITA' PIANAZZE LA SPEZIA.

IL SIG. PIERO BOSSO E' CONSEGUENTEMENTE AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO E, IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORNO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIG. PIERO BOSSO E' TENUTO AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMO RESTANDO, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP. N. 20588/10282 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI QUALE "RESPONSABILE AFFARI GENERALI DELLA SOCIETA'", AFFIDANDOGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI, DELLE LINEE E DELLE DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI, E LE RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, DELEGANDOGLI IN PARTICOLARE LE SEGUENTI MANSIONI E FACOLTA': 1) COORDINARE L'ATTIVITA' E L'OPERATO DEI FATTORINI, DEGLI ADDETTI DEL CENTRALINO E DEGLI ADDETTI AI SERVIZI DI SICUREZZA DELLE PORTINERIE DELLA SOCIETA', PROVVEDENDO A TUTTO QUANTO NECESSARIO AI FINI DI GARANTIRE LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI GENERALI DELLA SOCIETA'; 2) RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DAGLI SPEDIZIONIERI E DA ALTRI VETTORI OGNI GENERE DI MERCI, P.LICHI, PACCHI, CORRISPONDENZA ANCHE RACCOMANDATA OD ASSICURATA, VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, E QUANT'ALTRO DI SPETTANZA DELLA SOCIETA' A QUALSIASI TITOLO, SENZA LIMITE DI IMPORTO E DI VALORE, FIRMANDO LE RELATIVE RICEVUTE E CON ESONERO DELLE CONTROPARTI DA OGNI RESPONSABILITA' IN MERITO AL PAGAMENTO ED ALLA CONSEGNA E CON POSSIBILITA' DI DELEGA AD ALTRI SOGGETTI INCARICATI; 3) ACQUISTARE, VENDERE O AFFITTARE AUTOMEZZI AD USO DELLA SOCIETA', CON IL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN ATTO, ED ASSENTIRE A QUALSIASI TRASCRIZIONE E CANCELLAZIONE SUL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO ESONERANDO DA OGNI RESPONSABILITA' I CONSERVATORI; 4) STIPULARE CONTRATTI DI LEASING E/O DI NOLEGGIO DI AUTOMEZZI AD USO DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN ATTO; 5) STIPULARE CONVENZIONI CON OFFICINE MECCANICHE, DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, GOMMISTI ED OGNI ALTRO FORNITORE DI BENI O SERVIZI AL FINE DI MANTENERE EFFICIENTE IL PARCO AUTOMEZZI DELLA SOCIETA' NEI LIMITI DI IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUNA CONVENZIONE; 6) ACQUISTARE, VENDERE O AFFITTARE APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE E FISSA; 7) STIPULARE OGNI CONTRATTO UTILE PER ASSICURARE ALLA SOCIETA' I SERVIZI NECESSARI (ELETTRICITA', GAS, TELEFONO, ACQUA, LUCE, TELEX, TELEFAX ECC. ECC) E COMPIERE TUTTI GLI ATTI RELATIVI AGLI STESSI; 8) ACQUISTARE E LOCARE ATTREZZATURE, MOBILI, ARREDI E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER L'ATTIVITA' AZIENDALE; VENDERLI E PERMUTARLI, CON IL LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI ACQUISTO; 9) PROVVEDERE ALLA TRASCRIZIONE, A FAVORE DELLA SOCIETA', DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI, I PERMESSI, I CERTIFICATI, GLI ACCORDI, RELATIVI AGLI AUTOMEZZI, FIRMANDO OGNI DOCUMENTO RICHIESTO ED ACCETTANDO GLI OBBLIGHI E LE CONDIZIONI CHE SIANO IMPOSTI ED IN GENERE COMPIENDO TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI OCCORRENTI ALLO SCOPO; 10) CONCLUDERE, MODIFICARE E RISOLVERE, SOTTOSCRIVENDO I NECESSARI DOCUMENTI, CONTRATTI DI LOCAZIONE, DI DURATA NON SUPERIORE A NOVE ANNI, PER UFFICI E LOCALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE, CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) ANNI PER OGNI CONTRATTO; 11) PROVVEDERE A CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI CUI LA SOCIETA' E' PROPRIETARIA E/O LOCATARIA, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE, EGLI PROVVEDERA' AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI NATURA EDILE COORDINANDOSI CON IL DIRETTORE INDUSTRIALE - DATORE DI LAVORO PER DISPORRE, ANCHE QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN CASO DI PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. AL FINE SOPRA INDICATO, COMPETE AL RESPONSABILE AFFARI GENERALI DI RICHIEDERE E OTTENERE, PREVIAMENTE AD OGNI INTERVENTO URBANISTICO ED EDILIZIO, IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI. AL RESPONSABILE AFFARI GENERALI E' INOLTRE CONFERITO, NELL'AMBITO DI TALE GESTIONE IMMOBILIARE ED IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ED OGNI ALTRA ATTIVITA' DI

CONTRATTI DI APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO I LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE DI CUI AL TITOLO IV DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 , N. 81 (TESTO UNICO SICUREZZA), COMPETONO AL RESPONSABILE AFFARI GENERALI IN ORDINE A TALI LAVORI TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL COMMITTENTE DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E, SEGNETAMENTE, DAL TITOLO IV DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 , N. 81 (TESTO UNICO SICUREZZA), OVE I LAVORI INDICATI NEI PUNTI PRECEDENTI DEBBANO ESSERE ESEGUITI ALL'INTERNO DI UNO STABILIMENTO O DI UN'UNITA' PRODUTTIVA, GLI STESSI DOVRANNO, AL FINE DI NON ARRECARRE PREGIUDIZIO ALLA PRODUZIONE, ESSERE OGGETTO DI PREVENTIVA PIANIFICAZIONE CON IL DIRETTORE INDUSTRIALE - DATORE DI LAVORO. PER SINGOLI INTERVENTI, NELLE MATERIE DI CUI AL PUNTO 11 IL DELEGATO POTRA' IMPEGNARE LA SOCIETA' FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI SPESA DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA) PER INTERVENTO; CONSEGUENTEMENTE PER SINGOLI INTERVENTI CHE COMPORINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA) IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI DOVRA' INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI COMUNQUE, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI D'URGENZA. ALLA LUCE DEI POTERI E FACOLTA' COME SOPRA CONFERITIGLI, IL SUDDETTO RESPONSABILE PERTANTO RISPONDERA' ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI E POTERI PUBBLICI, NONCHE' PENALMENTE, DELLE IRREGOLARITA' ED INFRAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI ED ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' GESTIONALE AD EGLI STESSO DELEGATA IN OGNI FASE E SOTTO TUTTI GLI ASPETTI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

 CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 11.3.2009 REP. N. 23900/11780 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DEGLI AFFARI GENERALI" DELLA SOCIETA' MANDANTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' E/O GLI UFFICI IL CUI ELENCO CHE E' STATO ALLEGA AL CITATO ATTO DEL NOTAIO C.M. CANALI REP. 23900/11780, A COSTITUIRNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, AFFINCHE' SVOLGA TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. AL MANDATARIO SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHE' QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPETONO ALLA SOCIETA' MANDANTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO EX D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO MANDATARIO E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA': - DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL' ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVenga LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE; - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA'; - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE. IL MANDATARIO E' AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI. A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR PIERO BOSSO E' AUTORIZZATO A IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' MANDANTE PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO, E IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORINO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIGNOR PIERO BOSSO E' TENUTO A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO FERMO RESTANDO, OVE OCCORRE, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL MANDATO CONFERITO AL SIGNOR PIERO BOSSO CON IL PRESENTE ATTO SI AGGIUNGE A QUELLO GIA' CONFERITOGLI PER LE ATTIVITA' INDUSTRIALI E SI COLLOCA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PREVISTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/01. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPiere TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

 CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP N. 20588/10282 GLI SONO STATI REVOCATI TUTTI I POTERI CONFERITI CON PROCURA NOTAIO ANGELO BUSANI IN DATA 30.1.2006 REP. N. 85026/26526.

 CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 22.12.2009 REP. N. 27981/13527 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DEGLI AFFARI GENERALI" DELLA SOCIETA' MANDANTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' E/O GLI UFFICI IL CUI ELENCO CHE E' STATO ALLEGATO ALLA PROCURA AFFINCHE' SVOLGA TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. AL MANDATARIO SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHE' QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPETONO ALLA SOCIETA' MANDANTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO EX D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO MANDATARIO E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA':
 - DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL' ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVenga LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE;
 - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN





MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA';
 - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE.
 IL MANDATARIO E' AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO CO-MUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUBDELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI.
 A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR PIERO BOSSO E' AUTORIZZATO A IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' MANDANTE PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTO-TOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO, E IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTINO UNA SPESA SU-PERIORE A TALE LIMITE, IL SIGNOR PIERO BOSSO E' TENUTO A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO FERMO RESTANDO, OVE OCCORRE, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.
 IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

PROCURATORE SPECIALE MANGIAGALLI MANUELA
 Nata a MILANO (MI) il 21/09/1961
 Codice fiscale: MNGMNL61P61F205H
 Residenza CASSINA DE' PECCHI (MI)
 VIA VENEZIA 1 cap 20060

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 20/07/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON PROCURA DEL NOTAIO CARLO MARIA CANALI IN DATA 18 GENNAIO 2008 REP. N. 17867/9031 GLI SONO STATI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E DIRETTIVE INDICATE DALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI E LE RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA, CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

- 1) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE, ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA. GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI SINDACALI. PARTECIPARE IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' A RIUNIONI DI ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O GENERICAMENTE SINDACALE;
- 2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLO AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MUTUO DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA TANTUM, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERDIREZIONALE, INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERTA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INTERINALE O DI COSTITUZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGEVOLATO, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE;
- 3) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, L'ESECUZIONE, LO SCIoglIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI, PROCACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO;
- 4) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD ESEMPIO, CONFERIRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE;
- 5) COMPIERE, APPONENDO LE NECESSARIE SOTTOSCRIZIONI IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', TUTTI GLI ATTI IN QUALSIASI MODO COLLEGATI ALLA COSTITUZIONE, ESECUZIONE O RISOLUZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO COME, AD ESEMPIO, LE COMUNICAZIONI AD UFFICI PUBBLICI, LA SOTTOSCRIZIONE DI PROGETTI FORMALI, LE RICHIESTE DI NULLA OSTA, LA REDAZIONE ED INVIO DI ATTI INFORMATIVI;
- 6) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA ED ALL' ESTERO, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, CON QUALSIASI ENTE PUBBLICO O PRIVATO;
- 7) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL' ATTIVITA' CORRISPONDENTE AL SUO SETTORE, PRESSO LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O COMUNQUE FACENTI PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO, COORDINANDO, REGOLANDO E CONTROLLANDO L'ATTIVITA' DEL SETTORE MEDESIMO;
- 8) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA PROCEDURE ISPETTIVE O DI VERIFICA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNI ALLE PROCEDURE MEDESIME, QUALI GLI ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE, PRESENTAZIONE DI CONTRODEDUZIONI E DIFESE IN GENERE; RAPPRESENTARE COMUNQUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI, PUBBLICI E PRIVATI, AVENTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI, QUALI I RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI;
- 9) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI, QUALI I RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI;
- 10) NEGOZIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIE E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA ED A RAPPORTI AD AGENZIE E COLLABORAZIONE PREVIDENZIALI ASSICURATIVI); RAPPRESENTARE LA SO-

PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE;

11) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENTE AD OGGETTO PRETESE COMUNQUE TRAGENTI TITOLO DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATI E RAPPORTI A QUESTI COLLEGATI, AD ESEMPIO DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE, COME COMPARIRE PERSONALMENTE ALLE UDIENZE OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, RINUNZIARE AGLI ATTI ED ALL'AZIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PRESTARE GIURAMENTI;

12) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVERE I RELATIVI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SUDDETTI ENTI;

13) CONCEDERE IN USO O IN USUFRUTTO A PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA' AUTOVEICOLI AZIENDALI;

14) SOTTOSCRIVERE CERTIFICATI ATTESTANTI COMPENSI CORRISPONDI AL LAVORATORI DIPENDENTI E LE RELATIVE RITENUTE, DI CUI AL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973 N. 600; I POTERI CHE GLI SONO STATI CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CON LA PRESENTE CONFERITI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENDENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

CON PROCURA DEL NOTAIO CARLO MARIA CANALI IN DATA 18/1/2008 REP. N. 17867/9031 GLI SONO STATI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI E LE RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA, CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

1) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE, ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA, GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI SINDACALI, PARTECIPARE IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' A RIUNIONI DI ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O GENERICAMENTE SINDACALE;

2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLO AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

ACCORDI DI MUTUO DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA TANTUM, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERDIREZIONALE, INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERTA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INTERINALE O DI COSTITUZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGEVOLATO, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE;

3) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, L'ESECUZIONE, LO SCIoglIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI, PROCACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO;

4) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD ESEMPIO, CONFERIRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE;

5) COMPIERE, APPONENDO LE NECESSARIE SOTTOSCRIZIONI IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', TUTTI GLI ATTI IN QUALSIASI MODO COLLEGATI ALLA COSTITUZIONE, ESECUZIONE O RISOLUZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO COME, AD ESEMPIO, LE COMUNICAZIONI AD UFFICI PUBBLICI, LA SOTTOSCRIZIONE DI PROGETTI FORMATIVI, LE RICHIESTE DI NULLA OSTA, LA REDAZIONE ED INOLTRO DI ATTI INFORMATIVI;

6) RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA ED ALL'ESTERO, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, CON QUALSIASI ENTE PUBBLICO O PRIVATO;

7) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL'ATTIVITA' CORRISPONDENTE AL SUO SETTORE, PRESSO LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O COMUNQUE FACENTI PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO, COORDINANDO, REGOLANDO E CONTROLLANDO L'ATTIVITA' DEL SETTORE MEDESIMO;

8) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE ISPETTIVE O DI VERIFICA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNI ALLE PROCEDURE MEDESIME, QUALI GLI ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE, PRESENTAZIONE DI CONTRODEDUZIONI E DIFESE IN GENERE; RAPPRESENTARE COMUNQUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI, PUBBLICI E PRIVATI, AVENTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI, QUALI I RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI;

9) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI, QUALI I RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI;

10) NEGOZIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIE E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA ED A RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI);

RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE





PRESSO GLI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE;

11) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENTE AD OGGETTO PRETESE COMUNQUE TRAGENTI TITOLO DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATI E RAPPORTI A QUESTI COLLEGATI, AD ESEMPIO DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI, SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE, COME COMPARIRE PERSONALMENTE ALLE UDIENZE OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, RINUNZIARE AGLI ATTI ED ALL'AZIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PRESTARE GIURAMENTI;

12) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SUDDETTI ENTI;

13) CONCEDERE IN USO O IN USUFRUTTO A PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA' AUTOVETTURE AZIENDALI;

14) SOTTOSCRIVERE CERTIFICATI ATTESTANTI COMPENSI CORRISPOSTI AI LAVORATORI DIPENDENTI E LE RELATIVE RITENUTE, DI CUI AL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973 N. 600; I POTERI CHE GLI SONO STATI CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CON LA PRESENTE CONFERITI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

PROCURATORE SPECIALE DE CESARE ROSARIO

Nato a NAPOLI (NA) il 15/05/1968

Codice fiscale: DCSRSR68E15F839F

Residenza NAPOLI (NA)

VIA PALIZZI 139 cap 80100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 20/07/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DTA 14.7.2008 REP N. 20491/10227 GLI OSNO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSANO COMPIERE I SEGUENTI ATTI: A TUTTI I DETTI PROCURATORI CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A: - COMPIRE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO; - PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA'; - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI; - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA: " COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA " DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION " CONTRATTI VIACARD 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI) 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHÉ GLI ATTI CONSEGUENTI; 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, AD-DEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE; 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHÉ ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIE-TA'; 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO; 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI CONODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI. AL SOLO PROCURATORE DE CESARE ROSARIO COME SOPRA INDIVIDUATO, CONFERISCE INOLTRE OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI: CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIE-TA' PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE; 2) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI TITOLI, ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA' CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, BONAVITA PIERLUIGI) 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIE-TA' PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI

LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO

 CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20490/10226 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHE' CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA O COLTELLA ADRIANO O MAGNELLI ALESSANDRO A: 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.

PROCURATORE SPECIALE **DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA**
 Nato a LERICI (SP) il 29/09/1958
 Codice fiscale: DLLGNN58P29E542E
 Residenza COLLECCHIO (PR)
 VIA O. GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 20/07/2007
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON ATTO REP. N. 15445 DEL 20/7/2007 DOTT. CANALI CARLO MARIA, IL SIGNOR DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA E' STATO NOMINATO AFFINCHE' IL MEDESIMO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE (E PURE CON LA FACOLTA' DI SOSTITUIRE A SE' ALTRO O ALTRI PROCURATORE/I O MANDATARI/O) ABBAIA A SOTTOSCRIVERE AI SENSI DELLA LEGGE 119/2003, ART. 6, COMMA 1, QUALSIASI DICHIARAZIONE RIGUARDANTE GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA LEGGE CITATA INERENTI I RAPPORTI CON AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA) E CON GLI ALTRI ORGANISMI REGIONALI DI CONTROLLO.

 CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20491/10227 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSANO COMPIERE I SEGUENTI ATTI: A TUTTI I DETTI PROCURATORI CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A: - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO; - PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA'; - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI; - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA: " COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA " DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION " CONTRATTI VIACARD 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI) 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI; 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, AD-DEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE; 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA'; 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO; 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI. AL SOLO PROCURATORE DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA COME SOPRA INDIVIDUATI, CONFERISCE INOLTRE OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSANO COMPIERE I SEGUENTI ATTI: CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI, CON IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI CONTRATTO; CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE ROSARIO ROSSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, BONAVITA PIERLUIGI) 1) EMETTERE





ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIA-TO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCAANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20490/10226 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DE CESARE ROSARIO O COLTELLA ADRIANO O MAGNELLI ALESSANDRO A 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED E-STERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DO-VRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIA-TO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCAANO MAG-GIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.

PROCURATORE SPECIALE PASTORI INES
 Nata a LODI (LO) il 17/12/1963
 Codice fiscale: PSTNSI63T57E648I
 Residenza LODI (LO)
 VIA SAN BASSIANO 36 cap 26900

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 30/01/2006
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Poteri
 POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
 PROCURATORE SPECIALE
 AFFINCHÉ FIRMI LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTO SUGLI
 ATTI E DOCUMENTI RICHIESTI E NEI MODI PREVISTI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE
 PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI LODI.
 ALLA STESSA VENGONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI PER DARE ATTUAZIONE AL MANDATO,
 COMPRESI QUELLI DI DEPOSITO DI FIRMA PER AUTOCERTIFICAZIONE E DI SOTTOSCRIZIONE
 IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' DELL' DOMANDE PER OTTENERE IL RILASCIO DEI
 CERTIFICATI DI ORIGINE E COMUNQUE TUTTI I POTERI INERENTI DETTE PRATICHE.

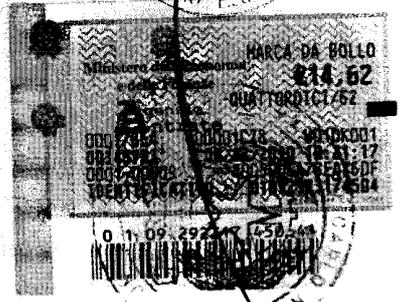
PROCURATORE SPECIALE PIERVITTORI LUCA
 Nato a PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG) il 07/02/1962
 Codice fiscale: PRVLCU62B07G359J
 Residenza PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)
 VIA A. COSTA 26 cap 06065

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 10/02/2006
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 17/02/2006
 Poteri

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.7.2008 REP N. 20358/10155
 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, I
 POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN



FINO ALLA CONSEGNA AI DEPOSITI LOCALI, CONCESSIONARI E CE. DI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE SERVITI DIRETTAMENTE DAI MAGAZZINI PRINCIPALI GESTITI DALLA LOGISTICA PRIMA-RIA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA A LUI AFFIDATI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCA IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE IL TRASPORTO, IL DEPOSITO, LA SPEDIZIONE E LA CONSEGNA; D) CURARE LA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTE E/O COMMERCIALIZZATE. 2) IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA E' AUTORIZZATO A DISPORRE PER SINGOLI INTERVENTI NELLE MATERIE AFFIDATEGLI, ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, DI UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO AL DIRETTORE INDUSTRIALE, FERMI, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO. IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.



CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI N DATA 23.9.2009 REP. N. 26513/12916 GLI VENGONO CONFERITI I POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, AFFIDANDOGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E DIRETTIVE INDICATE DALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 500.000,00 (EURO CINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

- 1) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI CON OPERATORI LOGISTICI PER IL TRASPORTO, L'ASSICURAZIONE, IL DEPOSITO, LA SPEDIZIONE E LA CONSEGNA DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA;
- 2) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA;
- 3) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA;
- 4) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;
- 5) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.

IL DOTT. LUCA PIERVITTORI, QUALE DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE ATTRIBUITAGLI NELL' INTERESSE DELL' IMPRESA, E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA PRECISATI CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.
IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITIGLI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

PROCURATORE SPECIALE **PERSONI PAOLO**
 Nato a VERONA (VR) il 27/12/1955
 Codice fiscale: PRSPLA55T27L781I
 Residenza ZEVIO (VR)
 VIA BARBARE 5 cap 37059
 frazione SANTA MARIA DI ZEVIO

Cariche e poteri
PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/03/2006
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 14/04/2006
 Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP N. 20088/10050 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI ZEVIO (VR), CON SEDE IN VIA BARBARE N. 5 A SANTA MARIA DI ZEVIO, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLO STABILIMENTO PER QUANTO ATIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DI



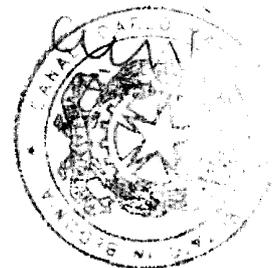


MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; H) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORNANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI

IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHÉ LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHÉ DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

POTERI INTEGRATIVI

 CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20089/10051 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO (VR), CON SEDE IN VIA RONCHESANA 39 A ZEVIO (VR), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL MAGAZZINO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIURISDIZIONARIA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTO-PONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI





DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL ME-DICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI RE-GOLAMENTO; H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRE-SCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CON-TRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL MAGAZZINO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTAN-ZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 40.000,00 (QUARANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI

SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 40.000,00 (QUARANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTI INFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI ZEVIO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE PELOSO CESARE

Nato a BEDONIA (PR) il 16/02/1955

Codice fiscale: PLSCSR55B16A731H

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA MILANO 1 cap 43044

Indirizzo di posta elettronica certificata: D

Cariche e poteri

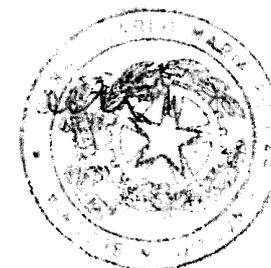
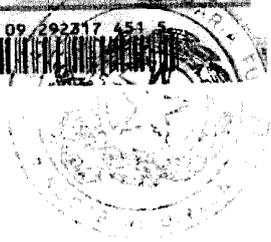
PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 18/06/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 08/07/2008

Poteri

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20095/10057 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO, E RELATIVE PERTINENZE, DI COLLECCHIO (PR), CON SEDE IN VIA MILANO 1 DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLO STABILIMENTO PER QUANTO ATIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SINDACATE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTE SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCONO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTO-PONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO





SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESÌ AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINCIDATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORNO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHÉ DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, CHE PER QUALSIASI CAUSA SIA

TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A Mansioni Aggiuntive o DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE

CODILUPI LUCIANO

Nato a COLLECCHIO (PR) il 07/02/1962

Codice fiscale: CDLLCN62B07C852C

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA ORESTE GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

PROCURA REP. 9045/4666 DEL 29/03/2006

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DI AREA PER LE UNITA' DI DEPOSITO ELENCAE NELL'ALLEGATO A, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI AREA E' RESPONSABILE DELL'EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO GENERALI ALLE UNITA' DI DEPOSITO ELENCAE E DEL RIGOROSO RISPETTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI ALLA SUA COMPETENZA, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE, AVENDO IN PARTICOLARE CURA CHE TALI ATTIVITA' SIANO ESEGUITE NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI ASSUNTI DA PARMALAT S.P.A. VERSO I PROPRI CLIENTI.

2) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'.

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

3) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE PROVVEDERE ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELL'ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI AREA:

A) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

B) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

C) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

D) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

E) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

F) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

G) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART.7 DEL D. LGS. N. 626/94;

H) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

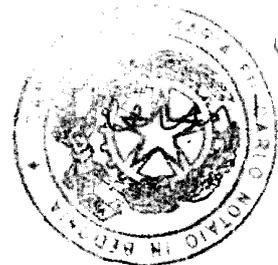
4) IL RESPONSABILE DI AREA ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI PRESSO I DEPOSITI DI SUA COMPETENZA.

IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE.

5) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COSTITUENTI L'INSEDIAMENTO, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.





- A) PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E, PER TALI INTERVENTI, OVE RICHIESTO, AVER CURA DI OTTENERE, PREVIAMENTE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E DI PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI;
- B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;
- C) STIPULARE, PER GLI INTERVENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT S.P.A., CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHE' I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOLLEGANO, CON TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL RESPONSABILE DEI LAVORI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
- D) PROVVEDERE ALLA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE AL SIG. PIERO BOSSO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

 IL RESPONSABILE DI AREA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO E RIFERITO AI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI AREA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO NEI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A, IL RESPONSABILE DI AREA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL SIG. PIERO BOSSO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI AREA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ATTRIBUZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI AREA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE, CONTRATTUALMENTE PATTUITO, DEL SIG. LUCIANO CODILUPI.

ALLEGATO A

INDIVIDUAZIONE DEI SITI E DEL RELATIVO POTERE DI SPESA

UFFICI

DEPOSITI

SITI DISMESSI

INDIRIZZO

STABILIMENTO E

DOMICILIO PER LA CARICA PROCURATORE INDIVIDUATO DATA E LUOGO DI NASCITA

PROCURATORE POTERE DI SPESA PER OGNI SINGOLO INTERVENTO

(ESPRESSO

IN EURO)

UFFICI

COLLECCHIO SEDE AMMINISTRATIVA

VIA ORESTE GRASSI 26

43044 - COLLECCHIO (PR) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962

30.000

COLLECCHIO - SPACCIO VIA VENEZIA

43044 COLLECCHIO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000

UFFICI MILANO PIAZZA ERCULEA 9

20122 - MILANO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000

AGNADELLO (CR)

DEPOSITO EX LACTIS

CENTRO S. LUCIA 1

26020 - AGNADELLO (CR) LUCIANO CODILUPI

NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000

CASCINA RIZZARDI (CO)

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA RISORGIMENTO 29

22070 - CASSINA RIZZARDI (CO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL

07/02/1962 20.000

S. PIERRE (AOSTA)

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA PREILLE 3

S. PIERRE (AO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

ISOLA D'ASTI

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA VOLPINI 20

14057 - ISOLA D'ASTI (AT) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962

10.000

GALLARATE

DEPOSITO

VIA ADAMELLO 34

21013 - GALLARATE (VA) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962

10.000

LURATE CACCIVIO

DEPOSITO EX LACTIS

VIA MONTE ROTONDO 16

22100 - LURATE CACCIVIO (CO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL

07/02/1962 10.000

MONZA

DEPOSITO EX LACTIS

VIA AGUILHON 8

20052 - MONZA LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

TORINO VIA BORDIGHERA

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA BORDIGHERA 12

10135 - TORINO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

37100 - VERONA LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 15.000
 VOGHERA
 DEPOSITO EX EUROLAT
 VIA LOMELLINA 64
 VOGHERA (PV) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 15.000
 UFFICI TORINO (EX PANNA ELENA)
 CORSO UNIONE SOVIETICA 461
 10135 - TORINO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

PROCURATORE SPECIALE BERGAMO LUCA
 Nato a PARMA (PR) il 06/02/1972
 Codice fiscale: BRGLCU72B06G337F
 Residenza COLLECCHIO (PR)
 VIA O. GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
 PROCURATORE SPECIALE
 PROCURA REP. 9044/4665 DEL 29/03/2006
 IN QUALITA' DI RESPONSABILE DI AREA PER LE UNITA' DI DEPOSITO ELENCAE
 NELL'ALLEGATO A, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA' PER QUANTO
 ATTUENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE
 IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI AREA E' RESPONSABILE DELL'EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI DI
 SUPPORTO GENERALI ALLE UNITA' DI DEPOSITO ELENCAE E DEL RIGOROSO RISPETTO,
 NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI ALLA SUA COMPETENZA, DELLE
 PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
 AUTORITA'.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE,
 DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE, AVENDO IN
 PARTICOLARE CURA CHE TALI ATTIVITA' SIANO ESEGUITE NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI
 CONTRATTUALI ASSUNTI DA PARMALAT S.P.A. VERSO I PROPRI CLIENTI.

2) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE
 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
 AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI,
 LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI
 ATTI AMMINISTRATIVI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO
 DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI
 SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI
 DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI
 DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO
 SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE
 PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA
 PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN
 TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI
 E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

3) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE PROVVEDERE ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE
 PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
 AUTORITA', E DALLE REGOLE DELL'ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA
 ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI AREA:

A) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E
 DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO
 AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

B) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI
 IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

C) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI
 SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALI DI
 AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE
 PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
 AUTORITA';

D) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI
 PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
 AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE
 DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO,
 PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

E) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE
 INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO
 GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE
 DELL'EMERGENZA;

F) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA
 SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL
 CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

G) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI
 E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN
 CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART.7 DEL D. LGS. N. 626/94;

H) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE,
 DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E
 RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

4) IL RESPONSABILE DI AREA ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI
 REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI
 ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI
 TECNOLOGICI INSTALLATI PRESSO I DEPOSITI DI SUA COMPETENZA.

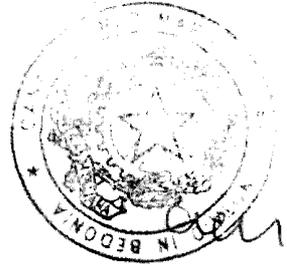
IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE
 PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO
 DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO
 TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE
 TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE
 SOSTITUZIONE.

5) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COSTITUENTI
 L'INSEDIAMENTO, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE
 CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:





A) PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E, PER TALI INTERVENTI, OVE RICHIESTO, AVER CURA DI OTTENERE, PREVIAMENTE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E DI PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

C) STIPULARE, PER GLI INTERVENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT S.P.A., CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHE' I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOLLEGANO, CON TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL RESPONSABILE DEI LAVORI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

D) PROVVEDERE ALLA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE AL SIG. PIERO BOSSO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI AREA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO E RIFERITO AI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI AREA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO NEI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A, IL RESPONSABILE DI AREA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL SIG. PIERO BOSSO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI AREA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ATTRIBUZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI AREA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE, CONTRATTUALMENTE PATTUITO, DEL SIG. LUCA BERGAMO.

ALLEGATO A
INDIVIDUAZIONE DEI SITI E DEL RELATIVO POTERE DI SPESA

UFFICI

DEPOSITI

SITI DISMESSI

INDIRIZZO

STABILIMENTO E

DOMICILIO PER LA CARICA PROCURATORE INDIVIDUATO DATA E LUOGO DI NASCITA

PROCURATORE POTERE DI SPESA PER OGNI SINGOLO INTERVENTO

(ESPRESSO

IN EURO)

PADOVA

(SITO DISMESSO)

VIA PIOVEGHETTO 26

35100 - PADOVA LUCA

BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000

SERMIDE

(SITO DISMESSO)

VIA 24 APRILE 1945 N. 134/B

46028 SERMIDE (MN) LUCA

BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000

UFFICI ROMA (EX SEDE EUROLAT)

VIA FONDI DI MONASTERO 262

00131 - ROMA LUCA

BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 30.000

BARI

(DEPOSITO EX EUROLAT)

S.S. 100 KM 11,5

CONTRADA LONZA

CAPURSO (BA) LUCA

BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000

UFFICI NAPOLI (UFFICI COMMERCIALI EX EUROLAT)

VIA CENTRO DIREZIONALE

80100 - NAPOLI LUCA

BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000

FROSINONE

(DEPOSITO EX EUROLAT)

VIA LA BOTTE 39

03100 - FROSINONE LUCA

BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 15.000

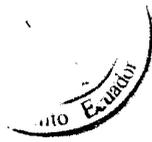
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.10.2010 REP. N. 32234/15122 GLI SONO STATI ATTRIBUITI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE DA ESERCITARE PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA MANDANTE IN COLLECCHIO (PR), VIA DELLE NAZIONI UNITE N. 4:

A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';

C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO



SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'.

E) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

F) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

G) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

H) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

I) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

L) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

M) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

N) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

O) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

P) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITTE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

Q) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

R) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

S) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

T) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

U) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". IL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

V) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHE' A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

Z) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

W) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHE' A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

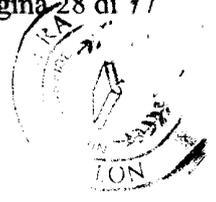
SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00), IL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE. IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.





CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.
IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI
INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE **CAPPELLO ALBERTO**
Nato a ALBA (CN) il 20/06/1968
Codice fiscale: CPPLRT68H20A124L
Residenza PARMA (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 18/06/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 04/07/2008

Poteri

CON PROCURA A ROGITO DEL NOTAIO C.M.CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20083/10045 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO CON SEDE IN VIA SCODONCELLO 22 A COLLECCHIO (PR) DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL MAGAZZINO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA NEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVEGANNO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMunque LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA



DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCERO-GENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". S) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSICURA LA RESPONSABILITA' A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 60.000,00 (SESSANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 60.000,00 (SESSANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENITI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.



PROCURATORE SPECIALE

FONTANESI DANILO

VIA ... TORINATA ...



Residenza ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)
VIA TONATE 21/A cap 24061

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 18/06/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 07/07/2008

Poteri

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20092/10054 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG), CON SEDE IN VIA TONALE 21/A AD ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLO STABILIMENTO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RI-GOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLA-BORISTICA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTE SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTO-PONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RE-FLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI,



IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALL'INTERFERENZA TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPOSTA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHÉ DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.



PROCURATORE SPECIALE **GENNARI MARIO**
 Nato a CREMONA (CR) il 19/07/1957
PROCURATORE Codice fiscale: GNNMRA57L19D150T
 Residenza TORVISCOSA (UD)
 VIA VENEZIA GIULIA 3164 cap 33050

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 29/03/2006
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 14/04/2006
 Poteri

CON PROCURA A ROGITI NOTAIO C.M.CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20084/10046
 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI TORVISCOSA (UD), CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 3100 A TORVISCOSA (UD), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLO STABILIMENTO PER QUANTO ATTINTE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOLI I POTERI E LE INCOMBENZE



IN APRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODOICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEQUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLISI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNATAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICA PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA

10 E.UBALDI

STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 80.000,00 (OTTANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE comportino impegni di spesa superiori all'importo di E. 80.000,00 (OTTANTAMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON comportino l'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20086/10048 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA (UD), CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 3250 A TORVISCOSA (UD), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL DEPOSITO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO SITO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA NEL DEPOSITO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA





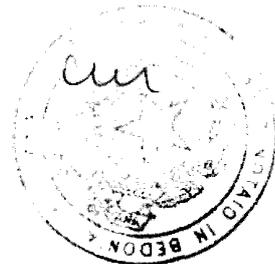
MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESI-MA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAP-PORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL DEPOSITO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI



DI TORVISCOSA, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI FUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 30.000,00 (TRENTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 30.000,00 (TRENTAMILA), IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DI SPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

SI REVOCAO TUTTI I POTERI CONFERITI CON LA PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.7.2007 REP. N. 15230/7826.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REF. N. 20087/10049 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DI TORVISCOSA (UD) INCLUSE PERTINENZE ED AREE VERDI ATTREZZATE PER IL GIOCO DEI BAMBINI, CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 3164 A TORVISCOSA (UD), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL BAR BIANCO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RI-GOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL BAR BIANCO ASSUMENDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIURISLABORISTICA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTE SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTO-PONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RE-FLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA,





DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESÌ AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEO TERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRÀ DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITÀ DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIÙ IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL BAR BIANCO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDIRICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE ASSICURARE LA REGOLARE MANUTENZIONE DELLE PIANTE, LO SFALCIO DELL'ERBA PRESENTE NELLE AREE VERDI, LA LORO COSTANTE PULIZIA OLTRE A TUTTE LE AZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ L'AREA SIA IN CONDIZIONI DI REGOLARE FRUIBILITÀ IN SICUREZZA; D) DEVE GARANTIRE CHE I GIOCHI ED OGNI ALTRA ATTREZZATURA PRESENTE PER LO SVAGO DEI BAMBINI E DEGLI ADULTI SIA MANTENUTA IN PERFETTE CONDIZIONI DI SICUREZZA; E) DEVE ASSICURARE LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA, DELL'ILLUMINAZIONE E DELL'ASFALTATURA PRESENTE NELLE VIE DI COLLEGAMENTO E NELLE AREE DI PARCHEGGIO DEL BAR BIANCO; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITÀ; 6) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARÀ SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO È AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 20.000,00 (VENTIMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PER SE'

(VENTIMILA), IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE INFOR-MARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORNO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20087/10049 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DI TORVISCOSA (UD) INCLUSE PERTINENZE ED AREE VERDI ATTREZZATE PER IL GIOCO DEI BAMBINI, CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 3164 A TORVISCOSA (UD), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL BAR BIANCO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL BAR BIANCO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIU-SLABORISTICA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTO-PONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RE-FLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVE-RO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLISI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO





LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL BAR BIANCO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE ASSICURARE LA REGOLARE MANUTENZIONE DELLE PIANTE, LO SFALCIO DELL'ERBA PRESENTE NELLE AREE VERDI, LA LORO COSTANTE PULIZIA OLTRE A TUTTE LE AZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ L'AREA SIA IN CONDIZIONI DI REGOLARE FRUIBILITA' IN SICUREZZA; D) DEVE GARANTIRE CHE I GIOCHI ED OGNI ALTRA ATTREZZATURA PRESENTE PER LO SVAGO DEI BAMBINI E DEGLI ADULTI SIA MANTENUTA IN PERFETTE CONDIZIONI DI SICUREZZA; E) DEVE ASSICURARE LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA, DELL'ILLUMINAZIONE E DELL'ASFALTATURA PRESENTE NELLE VIE DI COLLEGAMENTO E NELLE AREE DI PARCHEGGIO DEL BAR BIANCO; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 20.000,00 (VENTIMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 20.000,00 (VENTIMILA), IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONCESSI CON LA

POTERI INTEGRATIVI

PROCURATORE
SPECIALE

DE ANGELIS LUIGI
Nato a NAPOLI (NA) il 17/01/1950
Codice fiscale: DNGLGU50A17F839F
Residenza COLLECCHIO (PR)
VIA O. GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri

Poteri

GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

- 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', I DOCUMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI COMPRAVENDITA, ANCHE A TERMINE, DI PERMUTA, DI RIPORTO AVENTI PER OGGETTO TITOLI IN GENERE, FIRMARE I FISSATI BOLLATI E LE GIRATE SUI CERTIFICATI AZIONARI.
- 2) COMPIERE OPERAZIONI BANCARIE DI VERSAMENTO CON QUALSIASI AZIENDA O ISTITUTO DI CREDITO, ANCHE ALL'ESTERO, COMPRESA LA BANCA D'ITALIA, COME AD ESEMPIO GIRARE, INCASSARE E QUIETANZARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA CAMBIARI E DOCUMENTI ALL'INCASSO.
- 3) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI, EFFETTUARE DEPOSITI E PRELIEVI, ANCHE SU CONTI CORRENTI BANCARI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI, OPERARE SUI CONTI ANCHE COMPILANDO, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA AL VERSAMENTO, MA SEMPRE CON IL LIMITE DI CUI SOTTO, RICHIEDERE, CONTRATTARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI FINANZIAMENTO DI QUALSIASI GENERE (APERTURE DI CREDITO, ANTICIPAZIONI BANCARIE, SCONTI, FIDI BANCARI, MUTUI, FINANZIAMENTI E LEASING OPERATIVI E FINANZIARI), CON ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO, ENTI E SOCIETA' FINANZIARIE, DETERMINANDO MODALITA', TERMINI E CONDIZIONI, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 20.000.000 (VENTIMILIONI), O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA, PER SINGOLA OPERAZIONE.
- 4) ACQUISTARE VENDERE, SOTTOSCRIVERE TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO, EMESSI DA ISTITUTI DI CREDITO O DAGLI STESSI GARANTITI CON SPECIFICA FIDEJUSSIONE (COMMERCIAL PAPER, O POLIZZE DI CREDITO O RICONOSCIMENTI DI DEBITO) IL CUI VALORE NON ECCEDA PER SINGOLA TRANSAZIONE DI COMPERA O VENDITA EURO 100.000.000 (CENTOMILIONI), O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA.
- 5) ACCENDERE/PROROGARE DEPOSITI BANCARI A TERMINE ED OPERAZIONI ASSIMILABILI FINO AL LIMITE DI EURO 100.000.000 (CENTO MILIONI) PER OPERAZIONE. EFFETTUARE GIORNALI BANCARI SUI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA' FINO AD UN LIMITE DI EURO 100.000.000 (CENTOMILIONI) PER OPERAZIONE.
- 6) ACQUISTARE E CEDERE CREDITI DA SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE, DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE VANTATI NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' APPARTENENTI AL GRUPPO RIVENIENTI DA OPERAZIONI COMMERCIALI, FINANZIARIE E/O DI PRESTITI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA.
- 7) CONCEDERE PRESTITI, GARANZIE E CREDITI DI FIRMA, A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE, STABILENDONE TERMINI, MODALITA' E CONDIZIONI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA.
- 8) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO.
- 9) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.
- 10) EFFETTUARE ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE DI MOBILI, MACCHINE PER UFFICIO, ARREDI, ATTREZZATURE E QUANT' ALTRO NECESSARIO PER LA NORMALE GESTIONE AZIENDALE.
- 11) PROCEDERE ALL'ACQUISTO, ALLA VENDITA, ALLA LOCAZIONE ED ALLA PERMUTA DI AUTOMEZZI, FIRMARE GLI ATTI RELATIVI, RICEVERE E PAGARE IL PREZZO RILASCIANDONE QUIETANZA, CONSENTIRE LE RELATIVE TRASCRIZIONI E VOLTURE PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, ESONERANDO L'UFFICIO SUDDETTO ED I SUOI FUNZIONARI DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' IN PROPOSITO, CON PROMESSA DI AVERE PER RATO E VALIDO IL SUO OPERATO, SENZA CHE SI POSSA AD ESSO ECCEPIRE DIFETTO O INSUFFICIENZA DA MANDATO.
- 12) CONCLUDERE E FIRMARE CONTRATTI DI AFFITTO PER UFFICI E LOCALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE A DODICI ANNI.
- 13) STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI PER FORNITURE E SERVIZI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE CON IL LIMITE DI EURO 10.000.000 (DIECIMILIONI) PER OGNI CONTRATTO.
- 14) STIPULARE CONTRATTI E POLIZZE DI ASSICURAZIONE DI OGNI NATURA E SPECIE E CORRELATIVAMENTE DEFINIRE, ANCHE TRANSGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI INDENNIZZI E RIMBORSI DI PREMI DESIGNANDO EVENTUALMENTE A TAL FINE PERITI, MEDICI, LEGALI; EFFETTUARE I PAGAMENTI CONNESSI, RISCOUTERE E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE.
- 15) ESIGERE E RISCOUTERE I CREDITI E QUALUNQUE SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA', GIRARE E RISCOUTERE MANDATI E ASSEGNI E VAGLIA DI QUALSIASI SPECIE COMPRESI QUELLI DI QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O PRIVATA, DARE E RITIRARE DEPOSITI DI SOMME, VALORI ED INTERESSI PRESSO QUALSIASI CASSA E UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO, COMPRESA LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE, SCARICHI E LIBERAZIONI, CON ESONERO DELLE AMMINISTRAZIONI DA OGNI RESPONSABILITA', RISCOUTERE VAGLIA POSTALI, TELEGRAFICI, RITIRARE MERCI, VALORI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE O PLECHI ANCHE RACCOMANDATI ED ASSICURATI, ESIGERE ASSEGNI POSTALI E FERROVIARI, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO E QUALUNQUE ALTRA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, SOCIETA' ED AGENZIE DI TRASPORTO, PRESSO LE POSTE, I TELEGRAFI ED I TELEFONI, EFFETTUARE OGNI OPERAZIONE A MEZZO DEI CONTI CORRENTI POSTALI.
- 16) DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE, SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO, SOCIETA' DI GESTIONE ACCENTRATA DI STRUMENTI FINANZIARI, ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PRIVATI O PUBBLICI, VALORI E STRUMENTI FINANZIARI IN GENERE RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI ED IN TITOLI.
- 17) FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI E CERTIFICAZIONI, ANCHE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA, FIRMARE ISTANZE, RICORSI, COMUNICAZIONI, RECLAMI PER QUALSIASI OGGETTO, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI ED AUTONOME, LE CAMERE DI COMMERCIO, LE BORSE VALORI, I MINISTERI ED ALTRI ENTI ED UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, GLI UFFICI IMPOSTE E TASSE, LE AUTORITA' DOGANALI E VALUTARIE; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI I RAPPORTI DI LAVORO E PREVIDENZA CON UFFICI E ENTI PREVIDENZIALI DELEGANDO ALL'UOPO PROFESSIONISTI E CONSULENTI; SOTTOSCRIVERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' LE DICHIARAZIONI E I CERTIFICATI OBBLIGATI DA





1745 DEL 29/12/1962, NONCHE' TUTTE LE DICHIARAZIONI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE DAL D.P.R. N. 633 DEL 26/10/1972; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO DINANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DI OGNI GRADO, CON FACOLTA' DI SUBDELEGA.

18) ESPLETARE TUTTE LE FORMALITA' RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, REGOLAMENTI E NORME IN GENERE, NEI CONFRONTI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA (CONSOB), DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI.

19) FORMULARE DOMANDE E PRESENTARLE ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI DELLO STATO, ALLE PROVINCE, AI COMUNI O A QUALUNQUE ALTRO ENTE PUBBLICO E PRIVATO, PER RICHIEDERE ED OTTENERE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI IN CONFORMITA' DI LEGGE.

20) INTIMARE PRECETTI E PROCEDERE AD OGNI ALTRO ATTO ESECUTIVO, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, CHIEDERE ED ESEGUIRE SEQUESTRI, ISCRIVERE E CANCELLARE PEGNI SU VALORI MOBILIARI. COMPIERE GLI ATTI NECESSARI PER INSINUARE I CREDITI E PER INTERVENIRE NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI, DI CONCORDATO E DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, PRENDERE PARTE ALLE ADUNANZE DEI CREDITORI.

21) CONSENTIRE LE CANCELLAZIONI, LE POSTERGAZIONI, LE RIDUZIONI, LE RESTRIZIONI, GLI AMMORTAMENTI, I SUBINGRESSI, LE RINUNZIE ED IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE IPOTECARIA O PIGNORATIZIA, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE DI FRONTE AI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DEGLI ALTRI PUBBLICI REGISTRI, AI CANCELLIERI DEI TRIBUNALI ED AI TERZI

22) COSTITUIRE, RIDURRE, RESTRINGERE, CANCELLARE, POSTERGARE E SURROGARE IPOTECHE A FAVORE DELLA SOCIETA', IL TUTTO CON ESONERO PER I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO.

23) INTERVENIRE QUALE DELEGATO ALLE ASSEMBLEE DI SOCIETA', NTI ED ASSOCIAZIONI NELLE QUALI LA SOCIETA' ABBAIA PARTECIPAZIONI O INTERESSE, IL TUTTO CON AMPIO DIRITTO DI VOTO E CON FACOLTA' DI NOMINARE DELEGATI IN SOSTITUZIONE PER PARTECIPARE A SINGOLE ASSEMBLEE.

24) SUBDELEGARE AD ALTRI, PREVIO ASSENSO DEL DELEGANTE, SINGOLI POTERI CON IL PRESENTE ATTO CONFERITI, AVENDO CURA DI VALUTARE CON ATTENZIONE E ,CON/RESPONSABILITA' LA COMPETENZA, TECNICA, IL RUOLO PROFESSIONALE, L'AFFIDABILITA' PERSONALE, L'IDONEITA' ALLA FUNZIONE PROCURATORIA IL PROCURATORE SI IMPEGNA A FORNIRE ALLA SOCIETA' TEMPESTIVA COMUNICAZIONE SCRITTA DELL' EVENTUALE CONFERIMENTO DI SUB DELEGHE

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 31/01/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 23/02/2007

Poteri

GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

- 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', I DOCUMENTI RELATIVI ALL' ESECUZIONE DI COMPRAVENDITA, ANCHE A TERMINE, DI PERMUTA, DI RIPORTO AVENTI PER OGGETTO TITOLI IN GENERE, FIRMARE I FISSATI BOLLATI E LE GIRATE SUI CERTIFICATI AZIONARI.
- 2) COMPIERE OPERAZIONI BANCARIE DI VERSAMENTO CON QUALSIASI AZIENDA O ISTITUTO DI CREDITO, ANCHE ALL'ESTERO, COMPRESA LA BANCA D'ITALIA, COME AD ESEMPIO GIRARE, INCASSARE E QUIETANZARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA CAMBIARI E DOCUMENTI ALL'INCASSO.
- 3) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI, EFFETTUARE DEPOSITI E PRELIEVI, ANCHE SU CONTI CORRENTI BANCARI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI, OPERARE SUI CONTI ANCHE COMPILANDO, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA AL VERSAMENTO, MA SEMPRE CON IL LIMITE DI CUI SOTTO, RICHIEDERE, CONTRATTARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI FINANZIAMENTO DI QUALSIASI GENERE (APERTURE DI CREDITO, ANTICIPAZIONI BANCARIE, SCONTI, FIDI BANCARI, MUTUI, FINANZIAMENTI E LEASING OPERATIVI E FINANZIARI), CON ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO, ENTI E SOCIETA' FINANZIARIE, DETERMINANDONE MODALITA', TERMINI E CONDIZIONI, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 20.000.000 (VENTIMILIONI), O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA, PER SINGOLA OPERAZIONE.
- 4) ACQUISTARE VENDERE, SOTTOSCRIVERE TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO, EMESSI DA ISTITUTI DI CREDITO O DAGLI STESSI GARANTITI CON SPECIFICA FIDEJUSSIONE (COMMERCIAL PAPER, O POLIZZE DI CREDITO O RICONOSCIMENTI DI DEBITO) IL CUI VALORE NON ECCEDA PER SINGOLA TRANSAZIONE DI COMPERA O VENDITA EURO 100.000.000 (CENTOMILIONI), O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA.
- 5) ACCENDERE/PROROGARE DEPOSITI BANCARI A TERMINE ED OPERAZIONI ASSIMILABILI FINO AL LIMITE DI EURO 1 00.000.000(CENTO MILIONI) PER OPERAZIONE. EFFETTUARE GIROFONDI BANCARI SUI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA' FINO AD UN LIMITE DI EURO 100.000.000 (CENTOMILIONI) PER OPERAZIONE.
- 6) ACQUISTARE E CEDERE CREDITI DA SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE, DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE VANTATI NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' APPARTENENTI AL GRUPPO RIVENIENTI DA OPERAZIONI COMMERCIALI, FINANZIARIE E/O DI PRESTITI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA.
- 7) CONCEDERE PRESTITI, GARANZIE E CREDITI DI FIRMA, A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE, STABILENDONE TERMINI, MODALITA' E CONDIZIONI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA.
- 8) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO.
- 9) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.
- 10) EFFETTUARE ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE DI MOBILI, MACCHINE PER UFFICIO, ARREDI, ATTREZZATURE E QUANT' ALTRO NECESSARIO PER LA NORMALE GESTIONE AZIENDALE.
- 11) PROCEDERE ALL'ACQUISTO, ALLA VENDITA, ALLA LOCAZIONE ED ALLA PERMUTA DI AUTOMEZZI, FIRMARE GLI ATTI RELATIVI, RICEVERE E PAGARE IL PREZZO RILASCIANDONE QUIETANZA, CONSENTIRE LE RELATIVE TRASCRIZIONI E VOLTURE PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, ESONERANDO L'UFFICIO SUDDETTO ED I SUOI FUNZIONARI DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' IN PROPOSITO, CON PROMESSA DI AVERE PER RATO E VALIDO IL SUO OPERATO, SENZA CHE SI POSSA AD ESSO ECCEPIRE DIFETTO O INSUFFICIENZA DA MANDATO.
- 12) CONCLUDERE E FIRMARE CONTRATTI DI AFFITTO PER UFFICI E LOCALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE A DODICI ANNI.
- 13) STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI PER FORNITURE E SERVIZI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE CON IL LIMITE DI EURO 10.000 000 (DIECIMILIONI) PER OGNI CONTRATTO.
- 14) STIPULARE CONTRATTI E POLIZZE DI ASSICURAZIONE DI OGNI NATURA E SPECIE E CORRELATIVAMENTE DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI INDENNIZZI E RIMBORSI DI PREMI DESIGNANDO EVENTUALMENTE A TAL FINE PERITI, MEDICI, LEGALI; EFFETTUARE I PAGAMENTI CONNESSI, RISCOUTERE E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE.
- 15) ESIGERE E RISCOUTERE I CREDITI E QUALUNQUE SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA'.

PRIVATO, COMPRESA LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE, SCARICHI E LIBERAZIONI, CON ESONERO DELLE AMMINISTRAZIONI DA OGNI RESPONSABILITA', RISCOUTERE VAGLIA POSTALI, TELEGRAFICI, RITIRARE MERCI, VALORI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE O Plichi ANCHE RACCOMANDATI ED ASSICURATI, ESIGERE ASSEGNI POSTALI E FERROVIARI, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO E QUALUNQUE ALTRA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, SOCIETA' ED AGENZIE DI TRASPORTO, PRESSO LE POSTE, I TELEGRAFI ED I TELEFONI, EFFETTUARE OGNI OPERAZIONE A MEZZO DEI CONTI CORRENTI POSTALI.

16) DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE, SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO, SOCIETA' DI GESTIONE ACCENTRATA DI STRUMENTI FINANZIARI, ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PRIVATI O PUBBLICI, VALORI E STRUMENTI FINANZIARI IN GENERE RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI ED IN TITOLI.

17) FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI E CERTIFICAZIONI, ANCHE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA, FIRMARE ISTANZE, RICORSI, COMUNICAZIONI, RECLAMI PER QUALSIASI OGGETTO, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI ED AUTONOME, LE CAMERE DI COMMERCIO, LE BORSE VALORI, I MINISTERI ED ALTRI ENTI ED UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, GLI UFFICI IMPOSTE E TASSE, LE AUTORITA' DOGANALI E VALUTARIE; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI I RAPPORTI DI LAVORO E PREVIDENZA CON UFFICI E ENTI

PREVIDENZIALI DELEGANDO ALL'UOPO PROFESSIONISTI E CONSULENTI; SOTTOSCRIVERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' LE DICHIARAZIONI E I CERTIFICATI PREVISTI DAL D.P.R. N. 600 DEL 29/9/1973, I MODELLI DI COMUNICAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE N. 1745 DEL 29/11/1962, NONCHE' TUTTE LE DICHIARAZIONI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE DAL D.P.R. N. 633 DEL 26/10/1972; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO DINNANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DI OGNI GRADO, CON FACOLTA' DI SUBDELEGA.

18) ESPLETARE TUTTE LE FORMALITA' RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, REGOLAMENTI E NORME IN GENERE, NEI CONFRONTI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA (CONSOB), DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI.

19) FORMULARE DOMANDE E PRESENTARLE ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI DELLO STATO, ALLE PROVINCE, AI COMUNI O A QUALUNQUE ALTRO ENTE PUBBLICO E PRIVATO, PER RICHIEDERE ED OTTENERE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI IN CONFORMITA' DI LEGGE.

20) INTIMARE PRECETTI E PROCEDERE AD OGNI ALTRO ATTO ESECUTIVO, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, CHIEDERE ED ESEGUIRE SEQUESTRI, ISCRIVERE E CANCELLARE PEGNI SU VALORI MOBILIARI, COMPIERE GLI ATTI NECESSARI PER INSINUARE I CREDITI E PER INTERVENIRE NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI, DI CONCORDATO E DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, PRENDERE PARTE ALLE ADUNANZE DEI CREDITORI.

21) CONSENTIRE LE CANCELLAZIONI, LE POSTERGAGIONI, LE RIDUZIONI, LE RESTRIZIONI, GLI AMMORTAMENTI, I SUBINGRESSI, LE RINUNZIE ED IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE IPOTECARIA O PIGNORATIZIA, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE DI FRONTE AI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DEGLI ALTRI PUBBLICI REGISTRI, AI CANCELLIERI DEI TRIBUNALI ED AI TERZI

22) COSTITUIRE, RIDURRE, RESTRINGERE, CANCELLARE, POSTERGARE E SURROGARE IPOTECHE A FAVORE DELLA SOCIETA', IL TUTTO CON ESONERO PER I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO.

23) INTERVENIRE QUALE DELEGATO ALLE ASSEMBLEE DI SOCIETA', ENTI ED ASSOCIAZIONI NELLE QUALI LA SOCIETA' ABBAIA PARTECIPAZIONI O INTERESSE, IL TUTTO CON AMPIO DIRITTO DI VOTO E CON FACOLTA' DI NOMINARE DELEGATI IN SOSTITUZIONE PER PARTECIPARE A SINGOLE ASSEMBLEE.

24) SUBDELEGARE AD ALTRI, PREVIO ASSENSO DEL DELEGANTE, SINGOLI POTERI CON IL PRESENTE ATTO CONFERITI, AVENDO CURA DI VALUTARE CON ATTENZIONE E, CON/RESPONSABILITA' LA COMPETENZA, TECNICA, IL RUOLO PROFESSIONALE, L'AFFIDABILITA' PERSONALE, L'IDONEITA' ALLA FUNZIONE PROCURATORIA IL PROCURATORE SI IMPEGNA A FORNIRE ALLA SOCIETA' TEMPESTIVA COMUNICAZIONE SCRITTA DELL' EVENTUALE CONFERIMENTO DI SUB DELEGHE

PROCURATORE
SPECIALE

BONAVITA PIERLUIGI

Nato a MILANO (MI) il 27/04/1959

Codice fiscale: BNVPLG59D27L407D

Residenza TREVISO (TV)

VIA M. BIANCHI 11 cap 31100

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 20/07/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DTA 14.7.2008 REP N. 20491/10227 GLI OSNO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSANO COMPIERE I SEGUENTI ATTI: A TUTTI I DETTI PROCURATORI CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A: - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO; - PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA'; - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAM-BIALE EMESA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI; - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA: " COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA " DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION " CONTRATTI VIACARD 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRA-LE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI) 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI; 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, AD-DEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE; 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVE-RE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA'; 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO; 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVE-NENDO PATTI E CONDIZIONI. CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, BONAVITA PIERLUIGI) 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO





5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRÒ, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO

PROCURATORE SPECIALE **DALLATURCA EVARISTO**
 Rappresentante dell'Impresa
 Nato a COLLECCHIO (PR) il 28/12/1958
 Codice fiscale: DLLVST58T28C852F
 Residenza COLLECCHIO (PR)
 VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 18/06/2008
 Data iscrizione: 08/07/2008
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 07/07/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE
 CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20085/10047 GLI SONO STATI ATTRIBUITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI DI LEMIGNANO DI COLLECCHIO (PR) CON SEDE IN VIA LUCIANO LAMA 10 A LEMIGNANO DI COLLECCHIO (PR) DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL LABORATORIO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCA IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO

REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESI-ME DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRATrice, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA, AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". S) IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 20.000,00 (VENTIMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON





E. 20.000,00 (VENTIMILA), IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTRINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO QUALITA' IMBALLI HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE COLTELLA ADRIANO
 Nato a TORRICELLA IN SABINA (RI) il 27/01/1957
 Codice fiscale: CLDRN57A27L293W
 Residenza GENOVA (GE)
 VIA SAPORITI 8/28 cap 16100

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 14/07/2008

Data iscrizione: 30/07/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 17/07/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DTA 14.7.2008 REP N. 20491/10227 GLI OSNO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSANO COMPIERE I SEGUENTI ATTI: A TUTTI I DETTI PROCURATORI CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A: - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO; - PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA'; - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAM-BIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI; - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA: " COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA " DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION " CONTRATTI VIACARD 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRA-LE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI) 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI; 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, AD-DEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE; 5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVE-RE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIE-TA'; 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO; 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVE-NENDO PATTI E CONDIZIONI, CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, BONAVITA PIERLUIGI) 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIE-TA' PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRÒ, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGÉ CON OBBLIGO DI DETTAGLIA-TO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCA-TURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO

 CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20490/10226 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DE CESARE ROSARIO O DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA O MAGNELLI ALESSANDRO A 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIE-TA' PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER

Esclusivo

FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED E-STERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DO-VRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIA-TO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAG-GIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.



PROCURATORE SPECIALE

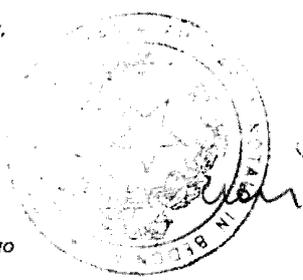
MAGNELLI ALESSANDRO
 Nato a PIACENZA (PC) il 11/05/1971
 Codice fiscale: MGNLSN71E11G535N
 Residenza COLLECCHIO (PR)
 VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 14/07/2008
 fino al: 15/09/2008
 Data iscrizione: 30/07/2008
 Durata in carica: DATA CERTA
 Data presentazione carica: 17/07/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20490/10226 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI: = A = CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A: - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO; - PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA'; - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAM-BIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI; - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA: * COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA * DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION * CONTRATTI VIACARD 2) RICHIEDERE E RETIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRA-LE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI) 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEQUENTI; 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADEDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE; 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE, GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVE-RE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIE-TA'; 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO; 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVE-NENDO PATTI E CONDIZIONI. = B = CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIE-TA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE; = C = CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DI CESARE ROSARIO O DELL'AMICO GIO-VANNI BATTISTA O COLTELLA ADRIANO 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIE-TA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED E-STERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DO-VRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIA-TO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAG-GIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.



PROCURATORE SPECIALE **QUAGLIARINI ELEUTERIO**
 Nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 08/04/1958
 Codice fiscale: QGLLTR58D08L259R
 Residenza PARMA (PR)
 VIA GALVALIGI 16 cap 43100



Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 18/07/2008

Data iscrizione: 05/08/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 04/08/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
 PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA AI ROGITI DEL NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP. N. 20586/10280 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI NELLA SUA QUALITA' DI "DIRETTORE INDUSTRIALE" E DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SOCIETA' DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA' MANDANTE, E AD EGLI CONFERISCE OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE AFFINCHE' PROVVEDA A SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE ED OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO PRESSO LE UNITA' PRODUTTIVE E/O GLI UFFICI DELLA SOCIETA' IL CUI ELENCO SI ALLEGA ALLA PRESENTE SUB "A" A COSTITUIRNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE. AL PROCURATORE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHE' QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPETONO ALLA SOCIETA' IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO EX D.LGS 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO PROCURATORE E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA': " DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVenga LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE; " DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA'; " DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE. IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI. A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA: " IL DOTT. ING. ELEUTERIO QUAGLIARINI E' AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 4.000.000 (QUATTROMILIONI); PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI DARNE SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, FERMO RESTANDO CHE SPESE E/O INVESTIMENTI ECCEDENTI TALE AMMONTARE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI SOLO PREVIA INTESA CON I PREDETTI. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

.....
 CON PROCURA AI ROGITI DEL NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP. N. 20587/10281 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI NELLA SUA QUALITA' DI "DIRETTORE INDUSTRIALE" E DELEGATO IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE DELLA SOCIETA' DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA' MANDANTE, E AD EGLI CONFERISCE OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE TUTTI GLI ATTI ATTINENTI AL FINE DI ASSICURARE UN'EFFICACE E SISTEMATICA GESTIONE TECNICA PER QUANTO E' RELATIVO ALL'APPLICAZIONE, MANTENIMENTO E AGGIORNAMENTO DI ADEGUATE PROCEDURE DI SICUREZZA, AVVALENDOSI DEI PRINCIPI SU CUI E' BASATO IL SISTEMA DI ANALISI DEI RISCHI E DI CONTROLLO DEI PUNTI CRITICI H.A.C.C.P. (HAZARD ANALYSIS AND CRITICAL CONTROL POINTS), DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 26 MAGGIO 1997 N. 155 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IL NOMINATO PROCURATORE DEVE SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE. AL PROCURATORE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DIRETTIVE, DISPOSITIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO NONCHE' QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI, ANCHE FORMALI, NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPETONO ALLA SOCIETA' IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' NONCHE' DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE. IL NOMINATO PROCURATORE E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA': " DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E BEVANDE IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA' O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA E IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVenga LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE; " DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA'; " DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI E DELLE ATTREZZATURE, AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E BEVANDE. IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI ED I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESO IL POTERE DI SPESA, A PERSONE RITENUTE IDONEE, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI. A TUTTI I

2.000.000 (DUEMILIONI); PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, FERMO RESTANDO CHE SPESE E/O INVESTIMENTI ECCEZIONALI TALE AMMONTARE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI PREVIA INTESA CON I PREDETTI. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.



PROCURATORE SPECIALE TESTA ALESSIO
 Nato a ROMA (RM) il 01/10/1956
 Codice fiscale: TSTLSS56R01H501E

Domicilio COLLECCHIO (PR)
 VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 11/11/2008

Data iscrizione: 01/12/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 28/11/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 11.11.2008 REP. N. 22105/11018 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI IN QUALITA' DI LOGISTIC TRADE MANAGER, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA' MANDANTE PER QUANTO ATIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL LOGISTIC TRADE MANAGER SARA' RESPONSABILE DEL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA DAL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEGLI STESSI DA PARTE DELL'UNITA' PRO-DUTTIVA O DELLA SUPPLY CHAIN FINO ALLA CONSEGNA AI PUNTI SERVITI DIRETTAMENTE DALLA STRUTTURA DISTRIBUTIVA E COMMERCIALE GESTITA DALLE VENDITE. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA A LUI AFFIDATI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE IL TRASPORTO, IL DEPOSITO, LA SPEDIZIONE E LA CONSEGNA; D) CURARE LA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTE E/O COMMERCIALIZZATE. 2) IL LOGISTIC TRADE MANAGER E' AUTORIZZATO A DISPORRE PER SINGOLI INTERVENTI NELLE MATERIE AFFIDATEGLI, ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, DI UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 100.000 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO AL DIRETTORE INDUSTRIALE, FERMI, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL LOGISTIC TRADE MANAGER DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL LOGISTIC TRADE MANAGER, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL LOGISTIC TRADE MANAGER PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO. IL LOGISTIC TRADE MANAGER HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE DI LORETO VINCENZO DONATO
 Nato a MILANO (MI) il 16/08/1955
 Codice fiscale: DLRVCN55M16F205K

Domicilio GENOVA (GE)
 PIAZZA DE CALBOLI 1 cap 16100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 18/06/2008

Data iscrizione: 17/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 09/07/2009

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20097/10059 GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI GENOVA, CON SEDE IN PIAZZA DE CALBOLI 1 GENOVA, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLO STABILIMENTO PER QUANTO ATIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE





LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEO TERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL

DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE, A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORNO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORNO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE CERICOLA MARIO

Nato a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 12/09/1959
Codice fiscale: CRCMRA59P12G125V
Residenza GRUGLIASCO (TO)
VIA RIESI 16/A cap 10095

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 29.7.2009 REP. N. 25855/12640

GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE DIVISIONE "ELENA" COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE:

A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

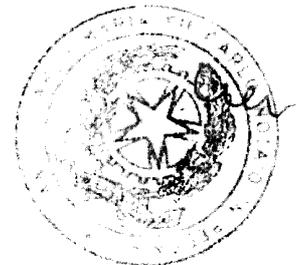
IN PARTICOLARE IL DELEGATO

A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI':

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI





B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESÌ AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNETAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNA LA DIREZIONE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

O) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITÀ DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITÀ, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

S) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

T) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO È AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIÙ AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITÀ DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITÀ TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUÒ DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITÀ A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITÀ E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO È INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE **CAGNASSO LEOPOLDO**
 Nato a FIDENZA (PR) il 16/01/1957
 Codice fiscale: CGNLLD57A16B034W
 Residenza PARMA (PR)
 CORSO BETTO 44, CAP 43100

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 29.7.2009 REP. N. 25856/12641 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE CANALE HO.RE.CA E CATERING COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE:

A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
 B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
 C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO:

A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI':

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

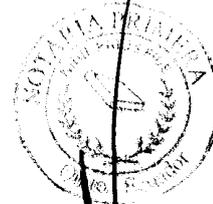
P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PRESENTI COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

S) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;





DELE-GANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIR-COSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO È AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIRE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CIA-SCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDE-STRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABO-RATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPE-RIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA AN-TIFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PRO-PRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDI-MENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO È INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE RUSSO PASQUALE

Nato a NAPOLI (NA) il 20/05/1970
Codice fiscale: RSPQL70E20F839R
Residenza INCISA VALDARNO (FI)
VIA PAPA GIOVANNI XXIII cap 50064

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 29.7.2009 REP. N. 25853/12638 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE VENDITE AREA CENTRO COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE:

A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MAN-CANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GE-STIONE ENERGETICA DELL'UNITÀ;

C) IL DELEGATO È TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEG-GI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO

A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ;

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTI-MENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ; ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITÀ SIANO AF-FIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITA-MENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GA-RANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIO-NE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATE-RIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI RE-GOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATE-RIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUA-LE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI AFFINCHÉ I MEDESIMI RI-CEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORI-TA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI,

DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRE-VISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITTE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVA-CUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL RESPONSABILE VENDITE (DELEGATO) INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PRE-VENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO".

R) GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

S) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

T) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO. IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE. IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 10.2.2010 REP. N. 28637/13808 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE AREA CENTRO COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE (IN SEGUITO DENOMINATO ANCHE "PROCURATORE", "RESPONSABILE VENDITE" O "DELEGATO"), DOMICILIATO A INCISA VAL D'ARNO (FI), IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII, TUTTI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE DA ESERCITARE PER L'AREA VENDITE SUD:

1) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

2) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';

3) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO:

A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI':

C) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

D) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E





AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;
 E) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;
 F) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
 G) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;
 H) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;
 I) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI INOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;
 L) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
 M) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
 N) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
 O) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;
 P) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;
 Q) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;
 R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.
 A TAL FINE EGLI DEVE:
 S) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHE' A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;
 T) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;
 U) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHE' A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.
 IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.
 SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.
 PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.
 IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.
 IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.
 IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.
 IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.
 IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE
SPECIALE

BARBUTO LUIGI

Nato a NAPOLI (NA) il 19/06/1962
Codice fiscale: BRBLGU62H19F839L

Domicilio COLLECCHIO (PR)

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 07/09/2009

Data iscrizione: 11/09/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 10/09/2009

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE

PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 07/09/2009 REP. N. 26263/12816:

AFFIDATI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE VENDITE SBU ITALIA, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

- 1) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI NATURA E CONTENUTO COMMERCIALE, IVI COMPRESI CONTRATTI DI COMODATO EX ART. 1803 C.C. E SEGUENTI, NELL'AMBITO DEI MANDATI RICEVUTI E D'INTESA CON LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE COMMERCIALI STABILITE DAL GRUPPO PARMALAT, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI (ATTI DI MESSA IN MORA, ATTI DI COMUNICAZIONE, ECC.);
- 2) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA;
- 3) STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE E COMPRAVENDITA CON I SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, E/O CON ALTRI CLIENTI DELLA SOCIETA' CONCORDANDO ALL'UOPO LE CONDIZIONI DI VENDITA STESSE, ACCORDANDO GLI SCONTI E LE PROMOZIONI RITENUTE NECESSARIE ED IN GENERALE OCCUPANDOSI DI TUTTE LE TRATTATIVE ED I RAPPORTI CONSEGUENTI;
- 4) PRODURRE, SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE OFFERTE A GARE INDETTE IN QUALUNQUE FORMA DA QUALSIASI SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO PER FORNITURE E/O PROVVISIVE DI PRODOTTI E/O SERVIZI COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA', STIPULANDO I RELATIVI CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI APPALTO, DI PERMUTA O DI QUALSIASI ALTRO TIPO DI CONTRATTO OCCORRENTE A TALE SCOPO, INDICARE PREZZI COERENTI CON QUELLI A BASE DI GARA, UNIFORMANDOSI ALLE NORME PROCEDURALI E A TUTTE LE ALTRE CONDIZIONI FISSATE NEL BANDO DI GARA, SOTTOSCRIVENDO TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI DAI SOGGETTI INDICANTI LE GARE, PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE BUSTE RECANTI LE OFFERTE DI GARA, ACCETTARE LE AGGIUDICAZIONI, CON TUTTE LE FORMALITA' DEL CASO, SOTTOSCRIVERE QUALSIASI DOCUMENTO NECESSARIO OD ANCHE SEMPLICEMENTE OPPORTUNO AI FINI DI CUI SOPRA;
- 5) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, L'ESECUZIONE, LO SCIoglIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI AGENTI, PROCACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC. O, COMUNQUE, CON AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPERANTI IN FORMA NON PARASUBORDINATA;
- 6) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;
- 7) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.

IL DOTT. LUIGI BARBUTO QUALE DIRETTORE VENDITE SBU ITALIA AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE ATTRIBUITAGLI NELL' INTERESSE DELL' IMPRESA E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA PRECISATI CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRIO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITIGLI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADempiENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI, IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 10.2.2010 REP. N. 28638/13809 GLI SONO STATI ATTRIBUITI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE VENDITE SBU ITALIA COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE (IN SEGUITO DENOMINATO ANCHE "PROCURATORE", "RESPONSABILE VENDITE" O "DELEGATO) TUTTI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE DA ESERCITARE PER LE AREE VENDITE "NORD EST" E "NORD OVEST":

- 1) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
- 2) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVIANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
- 3) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVIANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL DELEGATO
 - A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';
 - B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE, IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI';
 - C) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;
 - D) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;
 - E) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;
 - F) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE





CASI PRESCRITTI DALLA LEG-GE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

G) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

H) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

I) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

M) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITTE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

O) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

P) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

Q) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:
S) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHE' A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

T) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

U) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHE' A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE. IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE MASSARO DOMENICO
Nato a CAPODRISE (CE) il 04/10/1949
Codice fiscale: MSSDNC49R048667R

Domicilio CAPODRISE (CE)
VIA CAPRIOLI 7 cap 81020
frazione BRIANO CASERTA

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 08/03/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 01/04/2010

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 8.3.2010 REP. N. 28998/13930
GLI SONO STATI CIONFERITI I POTERI DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA,
PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI
EURO 250.000 (DUECENTO CINQUANTAMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

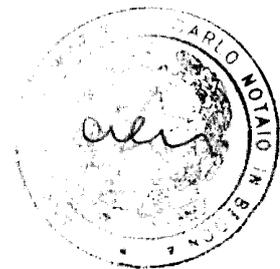
- 1) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE, ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA, GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI SINDACALI, PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A RIUNIONI DI ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O GENERICAMENTE SINDACALE;
 - 2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUELLO AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MUTUO DISSENSO, LI-CENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE, CON-CESIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA TANTUM, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERDIREZIONALE, INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERTA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INTERINALE O DI COSTITUZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGEVOLATO, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE, ECC.;
 - 3) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, L'ESCUZIONE, LO SCIoglIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI, PRO-CACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.; O, COMUNQUE, CON AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPERANTI IN FORMA NON PARASUBORDINATA;
 - 4) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD ESEMPIO, CONFERIRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE, STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE, ECC.;
 - 5) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER GLI AFFARI RELATIVI ALL' AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AVANTI IL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI;
 - 6) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA PROCEDURE ISPETTIVE O DI VERIFICA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNI ALLE PROCEDURE MEDESIME (ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE, PRESENTAZIONE DI CONTRODEDUZIONI E DIFESE IN GENERE, ECC.); RAPPRESENTARE COMUNQUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI (PUBBLICI E PRIVATI) AVENTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);
 - 7) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);
 - 8) NEGOZIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIE E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA ED A RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.); RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE PRESSO GLI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE
 - 9) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SUDDETTI ENTI;
 - 10) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENTE AD OGGETTO PRETESE COMUNQUE TRAENTI TITOLO DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATI E RAPPORTI A QUESTI COLLEGATI (DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, ECC.), SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE (COMPARIRE PERSONALMENTE ALLE UDIENZE OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, RINUNZIARE AGLI ATTI ED ALL'AZIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PRESTARE GIURAMENTI, ECC.)
 - 11) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;
 - 12) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.
- IL PRESENTE MANDATO AVRA' DURATA ANNUALE A PARTIRE DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE E POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

PROCURATORE
SPECIALE

MASTROIANNI DOMENICO

Nato a PIANA DI MONTE VERNA (CE) il 29/08/1962

Codice fiscale: MSTDNC62M29G541A





PIANA DI MONTE VERNA (CE)
LOC. FAGIANERIA 0 cap 81013

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 18/03/2010

Data iscrizione: 07/04/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/04/2010

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE
CON PROCURA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 18.3.2010 REP.N. 29151/13996
GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO
STABILIMENTO DI PIANA DI MONTE VERNA (CE), CON SEDE IN LOCALITA' FAGIANERIA,
PIANA DI MONTE VERNA (CE), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLO STABILIMENTO PER
QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO (IN SEGUITO DENOMINATO ANCHE
"PROCURATORE" O "RESPONSABILE DI STABILIMENTO"), ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE
INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE. 1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO
AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO
SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO
STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI
DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE
IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DEL-
L'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE
ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA
TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON
L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO
SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA
SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI
DIPENDENTI E DELLE PERSONE.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE,
DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUIN-
DICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AM-
BIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONA-
LE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELLA
OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE
INADEMPIMENTI E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL
CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA'
PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E
DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E
BEVANDE PRO-DOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI
REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALI-
MENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTAN-
TEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI
IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZI-
ONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE
PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL
CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA
DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUB-
BLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GE-
STIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI,
LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI
ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCA-
RICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SI-
STEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO
SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO
SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE
PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA
PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO
IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI
E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.
4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE
LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI
TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL
LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER
GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE
ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRI-
ZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI
VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E
DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFIN-
CHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI
IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DEL-
L'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI
PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AU-
TORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFOR-
MAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI'
AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA
E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE
PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA
SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSER-

PIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

H) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

L) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA;

M) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

N) DEVE PROVVEDERE, QUALORA "PARMALAT S.P.A." AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

O) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

P) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO".

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE E AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELLA UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO





IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA. LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE, CONTRATTUALMENTE PATTUITO, DEL SIGNOR DOMENICO MASTROIANNI.

PROCURATORE SPECIALE ASTI GIUSEPPE
Nato a FIDENZA (PR) il 03/06/1950
Codice fiscale: STAGPP50H03B034D

Domicilio SAVIGLIANO (CN)
VIA SPRINA 20 cap 12038

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 18/03/2010

Data iscrizione: 07/04/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/04/2010

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE
CON PROCURA A ROGIO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.3.2010 REP. N. 29152/13997
GLI OSNO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI SAVIGLIANO (CN), CON SEDE IN VIA SPRINA N. 20, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DELLO STABILIMENTO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME C'OMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODOICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTE SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCONO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE.

INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESÌ AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNETAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

H) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

L) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

N) DEVE PROVVEDERE, QUALORA "PARMALAT S.P.A." AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRÀ DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

O) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

P) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITÀ DI "DATORE DI LAVORO".

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIÙ IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITÀ.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO È AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORNO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ E DI RINTRACCIABILITÀ NON-





CHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.
 IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE.
 IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE.
 IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.
 IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE ANTONIAZZI FRANCO
 Nato a GROMO (BG) il 09/07/1944
 Codice fiscale: NTNFC44L09E189B

Domicilio SALA BAGANZA (PR)
 VIA SAN VITALE BAGANZA 22 cap 43038

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 24/03/2010

Data iscrizione: 20/04/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 19/04/2010

Poteri

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 24.3.2010 REP. N. 29256/14037 SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIBIBILI COME COMPETENZA AL CENTRO RICERCHE, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODOLOGIE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPROVVISATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL CENTRO RICERCHE ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI ANCHE SE CON LO SCOPO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO A TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

B) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO. DAGLI ORGANI DI

E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UOITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

H) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

L) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

N) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

O) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

P) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO".

5) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE ASSICURA LA RISPOSTENZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL CENTRO RICERCHE. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'.

6) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE PER SEI E PER I SOGGETTI COLLABORATORI.





PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA/00), IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICER- CHE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE A MANSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE **BALDINI GIOACCHINO**
Nato a MANFREDONIA (FG) il 19/11/1941
Codice fiscale: BLDGCH41S19E885U

Domicilio COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 10/05/2010

Data iscrizione: 26/05/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 25/05/2010

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

- CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 10.5.2010 REP. N. 29919/14339 GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE GENERALE ITALIA DELLA SOCIETA', AFFIDANDOGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 2.500.000,00 (DUEMILIONCINQUECENTOMILA/00) PER OGNI OPERAZIONE:
- 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA;
 - 2) RICEVERE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, DI NAVI-GAZIONE, DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FF.SS. E DA QUALUNQUE ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO, ASSEGNI BANCARI, VAGLIA CAMBIARI, VALORI DI SCORTA, LETTERE, PIEGHI E PACCHI, ANCHE RACCOMANDATI E ASSICURATI, RILASCIANDONE QUIETANZA;
 - 3) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL'ATTIVITA' CORRISPONDENTE AL SUO SETTORE, PRESSO LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O COMUNQUE FACENTI PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO, COORDINANDO, REGOLANDO E CONTROLLANDO L'ATTIVITA' DEL SETTORE;
 - 4) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENSO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE: IL TUTTO CON OGNI PIU' AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNA-TAMENTE CON FACOLTA' DI VOTARE IN SENSO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PUR-CHE' SU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA;
 - 5) NOMINARE, AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, EVENTUALI RESPONSABILITA' DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IN-PRONTANDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA';
 - 6) ELABORARE E PROPORRE I RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHE' I PROGRAMMI DELLE ATTIVITA' E CONTROLLARE L'OSSERVANZA DEI SUDETTI RENDICONTI E PROGRAMMI APPROVATI;
 - 7) ELABORARE E SOTTOPORRE PER L'APPROVAZIONE, PROPOSTE DI POLITICA COMMERCIALE DI VENDITA;
 - 8) REGOLARE L'ATTIVITA' DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE IN OGNI SUA FASE, ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA TEMPESTIVA, COSTANTE ED EFFICIENTE MESSA A DISPOSIZIONE (NEI MAGAZZINI E DEPOSITI DELLA SOCIETA', SIA INTERNI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLO, MACCHINARI E IMPIANTI, FORNITURE IN GENERE E QUANT'ALTRO OCCORRENTE AI FINI DELLA GESTIONE AZIENDALE, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ABBIANO AD ATTUARSI CON LA PIU' SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA, DI TEMPO IN TEMPO VIGENTE;
 - 9) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI NATURA E CONTENUTO COMMERCIALE, NELL'AMBITO DEI MANDATI RICEVUTI E D'INTESA CON LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE COMMERCIALI STABILITE DAL GRUPPO PARMALAT, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI (ATTI DI MESSA IN MORA, ATTI DI COMUNICAZIONE, ECC.);
 - 10) GESTIRE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', TRATTATIVE FINALIZZATE ALLA CONCLUSIONE DEI PREDETTI CONTRATTI;
 - 11) STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONI E SUBLLOCAZIONI, RESCINDERLI O RISOLVERLI;
 - 12) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA;
 - 13) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA;
 - 14) STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE E COMPRAVENDITA CON I SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE

CONSEQUENTI;

15) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI PUBBLICITA' NONCHE' DI COMPRENDITA DI MATERIALE PUBBLICITARIO E PROMOZIONALE;

16) REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTA L' ATTIVITA' DI VENDITA, DI PUBBLICITA', DI PROMOZIONE DI VENDITA, DI MARKETING DELLA SOCIETA' IN ITALIA, ALLO SCOPO DI COORDINARE LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI AZIENDALI CONCORDATI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN MATERIA;

17) VIGILARE IN PARTICOLARE AFFINCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA EFFETTUATA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIALMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI E VERIFICARE CHE LE QUANTITA' EFFETTIVE DI PRODOTTO, CORRISPONDANO A QUELLE DICHIARATE SULLA CONFEZIONE;

18) COMPIERE TUTTE LE FORMALITA', NESSUNA ESCLUSA OD ECCELTUATA IMPOSTA DALLE PREDETTE NORME;

19) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE, ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA, GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI SINDACALI, PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A RIUNIONI DI ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O GENERICAMENTE SINDACALE;

20) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUELLO AVVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MUTUO DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA TANTUM, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERDIREZIONALE, INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERTA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INTERINALE O DI COSTITUZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGEVOLATO, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE, ECC.;

21) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, L'ESECUZIONE, LO SCIoglIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI, PROCACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.; O, COMUNQUE, CON AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPERANTI IN FORMA NON PARASUBORDINATA;

22) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD ESEMPIO, CONFERIRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE, STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE, ECC.;

23) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE

24) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER GLI AFFARI RELATIVI ALL' AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AVANTI IL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI;

25) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE ISPETTIVE O DI VERIFICA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNI ALLE PROCEDURE MEDESIME (ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE, PRESENTAZIONE DI CONTRODEDUZIONI E DIFESE IN GENERE, ECC.); RAPPRESENTARE COMUNQUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI (PUBBLICI E PRIVATI) AVENTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

26) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI ENTI, IN PARTICOLARE DI QUELLI MULTISTATICI E PREVIDENZIALI, COMPIENDO TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO, AL FINE DI RENDERE OPERATIVO L' ACCOLLO DEL DEBITO RELATIVO AI TFR E DI OGNI ALTRA SPETTANZA MATURATA DAI LAVORATORI SUBORDINATI DELLE SOCIETA' INTERESSATE AL CONCORDATO I CUI CONTRATTI DI LAVORO SONO TRASFERITI A "PARMALAT S.P.A.", SECONDO LE MODALITA' PRECISATE NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL GRUPPO PARMALAT E NELLA PROPOSTA DI CONCORDATO;

27) NOMINARE, I RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA', DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPRONTANDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA';

28) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

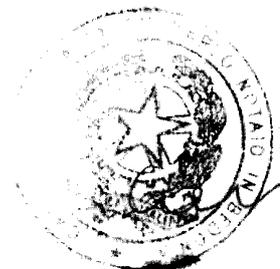
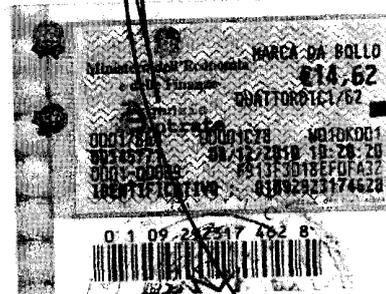
29) NEGOZIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIE E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA ED A RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.); RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE PRESSO GLI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE;

30) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENTE AD OGGETTO PRETESE COMUNQUE TRAENTI TITOLO DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATI E RAPPORTI A QUESTI COLLEGATI (DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, ECC.), SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE (COMPARIRE PERSONALMENTE ALLE UDIENZE OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, RINUNZIARE AGLI ATTI ED ALL'AZIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PRESTARE GIURAMENTI, ECC.);

31) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SUDDETTI ENTI;

32) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' DI CONSULENZA, RELATIVI ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA QUALITA' TOTALE E/O ALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE SUDDETTE SOCIETA'.

IL SOTT. GIACCHINO BALDINI CAVALI DIRETTORE GENERALE ITALIA DELLA SOCIETA' AI





FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE ATTRIBUITAGLI NELL' INTERESSE DELL' IMPRESA E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA PRECISATI CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.
 IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITIGLI, IL PRO-CURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAP-PORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
 IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECES-SARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINA-TEZZA DI POTERI.
 IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTA-GLIATO RENDICONTO.
 IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCAANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE.

PROCURATORE SPECIALE **CERQUETANI GIANNI**
 Nato a ROMA (RM) il 12/04/1971
 Codice fiscale: CRQGNN71D12H5010

Domicilio COLLECCHIO (PR)
 VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 22/07/2010
 fino al: 10/09/2010
 Data iscrizione: 03/08/2010
 Durata in carica: DATA CERTA
 Data presentazione carica: 02/08/2010

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE
 CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 22.7.2010 REP N. 31127/1474 GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

= A =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA
 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI.

= B =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA
 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIE-TA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

= C =

CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI PIERLUIGI BONAVITTA O COLTELLA ADRIANO O DE CESARE ROSARIO O DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA
 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCAANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 10 SETTEMBRE 2010 COMPRESI E SARA' ESERCITATA UNICAMENTE PER LE OPERAZIONI A VALERE SUL CONTO CORRENTE N. 35816176 INTESSTATO A PARMALAT S.P.A. PRESSO CARIPARMA FILIALE DI COLLECCHIO.

PROCURATORE SPECIALE **PIERMAROCCHI GAETANO**
 Nato a ROMA (RM) il 04/01/1961
 Codice fiscale: PRMGTN61A04H501N

Domicilio MILANO (MI)
 VIA ZURETTI 42 cap 20125

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 22/07/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica: 02/08/2010
 Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
 PROCURATORE SPECIALE
 CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 22.7.2010 REP. N.31126/14763
 GLI SONO STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DIREZIONE ACQUISTI
 DELLA BU ITALIA, TUTTI I POTERI AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA'
 CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE
 PROVVEDA A:

- 1) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L' ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT' ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA;
 - 2) STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA DI SERVIZI GENERALI (MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA, GESTIONE IMPIANTI, SORVEGLIANZA, PULIZIA, GESTIONE MENSA, ECC.);
 - 3) EFFETTUARE ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE DI MOBILI, MACCHINE PER UFFICIO, ARREDI, ATTREZZATURE E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA NORMALE GESTIONE AZIENDALE;
 - 4) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA E DI SOMMINISTRAZIONE PER L'ALIENAZIONE DEI PRODOTTI DI SCARTO E DELLE ECCELENZE DI MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI RELATIVE);
 - 5) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;
 - 6) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.
- NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI IL PROCURATORE POTRA' RILASCIARE PROCURE GENERALI E SPECIALI.
 IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.



Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri » Trasferimenti di proprieta' o godimento d'azienda

COMPRAVENDITA Atto del 30/11/2005

Estremi della pratica Data deposito: 19/12/2005
 Data protocollo: 22/12/2005
 Numero protocollo: PR-2005-30495

Estremi ed oggetto dell'atto Notaio: BUSANI ANGELO
 Numero repertorio: 84803
 Cedente
PARMALAT S.P.A.
 Codice fiscale: 04030970968
 Cessionario
MISTERDAY S.R.L.
 Codice fiscale: 03536040235

COMPRAVENDITA Atto del 29/04/2008

Estremi della pratica Data deposito: 12/05/2008
 Data protocollo: 13/05/2008
 Numero protocollo: PR-2008-10088

Estremi ed oggetto dell'atto Notaio: MONTI MARCO
 Numero repertorio: 36137
 Cedente
PARMALAT S.P.A.
 Codice fiscale: 04030970968
 Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PARMALAT S.P.A
 Cessionario
JONICALATTE S.P.A
 Codice fiscale: 01054600737
 Denominazione del soggetto alla data della denuncia: JONICALATTE S.P.A.



COMPRAVENDITA Atto del 23/12/2008

Estremi della pratica Data deposito: 13/01/2009
 Data protocollo: 13/01/2009
 Numero protocollo: PR-2009-590

Estremi ed oggetto dell'atto Notaio: LNTNRC40B23F205R



dell'atto
Cedente
PARMALAT S.P.A.
 Codice fiscale: 04030970968

Cessionario
NEWLAT SPA
 Codice fiscale: 02123230340
 Denominazione del soggetto alla data della denuncia: NEWLAT S.P.A.

Attivita', albi, ruoli e licenze » Attivita'

Inizio attivita'
 (informazione storica) **Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 01/10/2005**

Attivita' esercitata nella sede legale **DAL 01/10/2005: LA PRODUZIONE DI GENERI ALIMENTARI E BEVANDE ED IN PARTICOLARE LA LAVORAZIONE DEL LATTE E DEI SUOI DERIVATI.**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita'
 (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita'
 (informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Addetti
 (informazione di sola natura statistica) **Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2009**
Dipendenti: 1705

Attivita', albi ruoli e licenze » Albi e ruoli

Impresa operante con l'estero **Numero:** PR021792
Data: 03/11/2005

Unita' locali

UNITA' LOCALE n. 5 **STABILIMENTO**
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **COLLECCHIO (PR)**
VIA MILANO 1 cap 43044

Attivita' esercitata **PASTORIZZAZIONE E CONFEZIONAMENTO LATTE ALIMENTARE, PRODUZIONE GENERI ALIMENTARI E DIETETICI IN PARTICOLARE LATTE E SUOI DERIVATI, PRODUZIONE LATTI SPECIALI ED IN PARTICOLARE LATTE STERILE E LATTE DIETETICO, PRODUZIONE BURRO E FORMAGGIO, PRODUZIONE BIBITE ANALCOOLICHE, LAVORAZIONE DEL POMODORO E SUOI DERIVATI.**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita'
 (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.39-Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Importanza: S - secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: P - primaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/10/2005
 Codice: 15.33.01-Lavorazione e conservazione dei pomodori
 Importanza: S - secondaria Registro Imprese

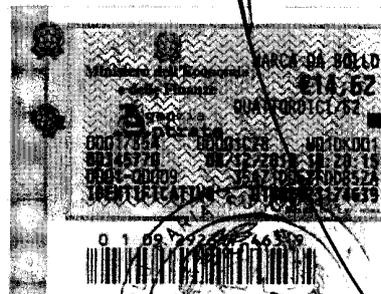
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
 Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.98 -Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche
 Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/10/2005



UNITA' LOCALE n. 6 LABORATORIO
 Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo SALA BAGANZA (PR)
 VIA SAN VITALE 22 cap 43038

Attivita' esercitata CENTRO SPERIMENTALE DI RICERCA PRODOTTI ALIMENTARI E LABORATORIO CENTRALE DI ANALISI PER CONTO PROPRIO E PER CONTO DEL GRUPPO PARMALAT.

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)

Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 8 MAGAZZINO
 Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)
 VIA SCODONCELLO 26 cap 43044

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)

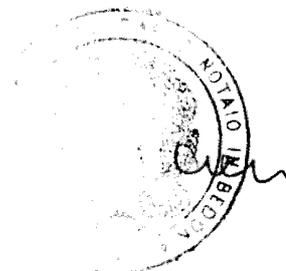
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 9 UFFICIO
 Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)





Attivita' esercitata *UFFICIO*

Classificazione
ATECORI 2007

della
descrizione *Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte*
attivita' *Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa*
(informazione
di sola natura
statistica)

Classificazione
ATECORI 2002

della
descrizione *Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte*
attivita' *Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa*
(informazione
di sola natura
statistica)

UNITA' LOCALE n. 1 *DEPOSITO*
(informazioni estratte dal
Registro Imprese di ASTI) *Data apertura: 01/10/2005*

Indirizzo *ISOLA D'ASTI (AT)*
CORSO VOLTINI 162 cap 14057

Estremi di iscrizione *Numero Repertorio Economico Amministrativo: AT-110405*

Classificazione
ATECORI 2007

della
descrizione *Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte*
attivita' *Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa*
(informazione
di sola natura
statistica)

Classificazione
ATECORI 2002

della
descrizione *Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte*
attivita' *Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa*
(informazione
di sola natura
statistica)

UNITA' LOCALE n. 1 *DEPOSITO*
(informazioni estratte dal
Registro Imprese di BARI) *Data apertura: 01/10/2005*

Indirizzo *CAPURSO (BA)*
CONT.DA LENZA SS.100 KM 11,5 cap 70010

Estremi di iscrizione *Numero Repertorio Economico Amministrativo: BA-482286*

Attivita' esercitata *DEPOSITO ALIMENTARE*

Classificazione
ATECORI 2007

della
descrizione *Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte*
attivita' *Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa*
(informazione
di sola natura
statistica)

Classificazione
ATECORI 2002

della
descrizione *Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte*
attivita' *Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa*
(informazione
di sola natura
statistica)

Licenze/autorizzazioni *Licenza/autorizzazione: UFFICIO SANITARIO DEL COMUNE*
Numero 018/W del 08/04/2005
Tipo: INTESTATARIOA : BA.DIS. S.R.L.

UNITA' LOCALE n. 1(informazioni estratte dal
Registro Imprese
di BERGAMO)STABILIMENTO , UFFICIO
Data apertura: 01/10/2005Indirizzo ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)
VIA TONALE 21/A cap 24061

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: BG-362314

Attivita' esercitata LA RACCOLTA, IL TRATTAMENTO IGIENICO E LA VENDITA DEL LATTE DESTINATO SIA AL CONSUMO
DIRETTO CHE ALL'USO INDUSTRIALEClassificazione
ATECORI 2007della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data
inizio: 01/10/2005Classificazione
ATECORI 2002della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data
inizio: 01/10/2005**UNITA' LOCALE n. 1**(informazioni estratte dal
Registro Imprese
di CASERTA)STABILIMENTO
Data apertura: 01/10/2005Indirizzo PIANA DI MONTE VERNA (CE)
VIA FAGIANERIA cap 81015

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: CE-224967

Attivita' esercitata PRODUZIONE LATTE ALIMENTARE

Classificazione
ATECORI 2007della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data
inizio: 01/10/2005Classificazione
ATECORI 2002della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data
inizio: 01/10/2005**UNITA' LOCALE n. 1**(informazioni estratte dal
Registro Imprese
di CUNEO)STABILIMENTO , DEPOSITO , UFFICIO
Data apertura: 01/10/2005Indirizzo SAVIGLIANO (CN)
VIA SPRINA 20 cap 12038

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: CN-260052

Attivita' esercitata PRODUZIONE, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI LATTE, BURRO, PANNA, PRODOTTI CASEARI ED
ALIMENTARI IN GENERE,Classificazione
ATECORI 2007della
descrizione
attivita'
(informazioneCodice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data
inizio: 01/10/2005

(informazione

Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte





statistica) Data
inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005
Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1

(informazioni estratte dal Registro Imprese di GENOVA) **STABILIMENTO**
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **GENOVA (GE)**
PIAZZA DE CALBOLI PAOLUCCI FULCERI 1 cap 16161

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: GE-421285**

Attivita' esercitata **PRODUZIONE LATTE ALIMENTARE E DERIVATI**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005
Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005
Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1
(informazioni estratte dal Registro Imprese di LODI) **STABILIMENTO**
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **LODI (LO)**
STRADA STATALE EMILIA KM 154 cap 26900

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: LO-1458295**

Attivita' esercitata **PRODUZIONE LATTE E DERIVATI**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005
Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005
Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1

(informazioni estratte dal Registro Imprese di MILANO)
UFFICIO AMMINISTRATIVO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo MILANO (MI)
PIAZZA ERCULEA 9 cap 20122

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: MI-1790186

Attivita' esercitata ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: 1 - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: 1 - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1

(informazioni estratte dal Registro Imprese di MANTOVA)
DEPOSITO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo SERMIDE (MN)
VIA XXV APRILE 1945 134/135 cap 46028

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: MN-226591

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: 1 - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: 1 - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1

(informazioni estratte dal Registro Imprese di NAPOLI)
UFFICIO
Data apertura: 01/10/2005

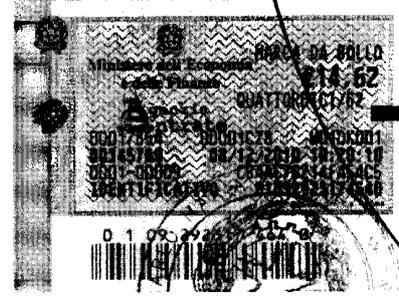
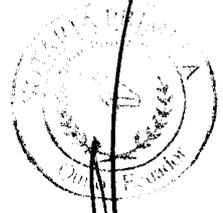
Indirizzo NAPOLI (NA)
CENTRO DIREZIONALE IS. E/5 SC.5 cap 80100

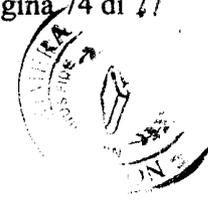
Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: NA-740282

Attivita' esercitata UFFICIO

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: 1 - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002





della
descrizione
attivita' Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
(informazione Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa
di sola natura
statistica)

UNITA' LOCALE n. 1
(informazioni estratte dal **DEPOSITO**
Registro Imprese di PAVIA) Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **VOGHERA (PV)**
VIA LOMELLINA 64 cap 27058

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: PV-248154**

Attivita' esercitata **DEPOSITO ALIMENTARE**

Classificazione
ATECORI 2007
della
descrizione Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
attivita' Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa
(informazione
di sola natura
statistica)

Classificazione
ATECORI 2002
della
descrizione Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
attivita' Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa
(informazione
di sola natura
statistica)

UNITA' LOCALE n. 1
(informazioni estratte dal **UFFICIO**
Registro Imprese di ROMA) Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **ROMA (RM)**
VIA FONDI DI MONASTERO 262 cap 00131

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: RM-1112184**

Attivita' esercitata **UFFICIO**

Classificazione
ATECORI 2007
della
descrizione Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
attivita' Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa
(informazione
di sola natura
statistica)

Classificazione
ATECORI 2002
della
descrizione Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
attivita' Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa
(informazione
di sola natura
statistica)

UNITA' LOCALE n. 1
(informazioni estratte dal **STABILIMENTO**
Registro Imprese Data apertura: 01/10/2004
di TARANTO)

Indirizzo **TARANTO (TA)**
VIA GALESO 400 cap 74100

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: TA-156094**

Attivita' esercitata **PRODUZIONE, CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DI LATTE FRESCO E DERIVATI.**

Classificazione
ATECORI 2007 Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte

descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)

Data
inizio: 01/10/2004

Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data
inizio: 01/10/2004

Classificazione
ATECORI 2002
della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data
inizio: 01/10/2004

Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data
inizio: 01/10/2004

Licenze/autorizzazioni Non risulta documentata l'intestazione dell'autorizzazione amministrativa

UNITA' LOCALE n. 1
(informazioni estratte dal
Registro Imprese
di TORINO)

DEPOSITO
Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo ORBASSANO (TO)
VIALE PRIMO MAGGIO 8 cap 10043

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO-1124819

Classificazione
ATECORI 2007
della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione
ATECORI 2002
della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
(informazioni estratte dal
Registro Imprese di UDINE)

STABILIMENTO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo TORVISCOSA (UD)
STRADA DELLA VENEZIA GIULIA 3100 cap 33050

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD-258346

Attivita' esercitata PRODUZIONE LATTE E DERIVATI.

Classificazione
ATECORI 2007
della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data
inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data
inizio: 01/10/2005

Classificazione
ATECORI 2002
della
descrizione
attivita'
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data
inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

01/10/2005





inizio:

UNITA' LOCALE n. 2 DEPOSITO
(informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE) Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo TORVISCOSA (UD)
VIA VENEZIA GIULIA 3250 cap 33050

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD-258346

Classificazione
ATECORI 2007

della
descrizione
attivit  Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
(informazione di sola natura statistica) Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione
ATECORI 2002

della
descrizione
attivit  Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
(informazione di sola natura statistica) Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 3 DEPOSITO
(informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE) Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo TORVISCOSA (UD)
VIA VENEZIA GIULIA 3164 cap 33050

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD-258346

Classificazione
ATECORI 2007

della
descrizione
attivit  Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
(informazione di sola natura statistica) Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione
ATECORI 2002

della
descrizione
attivit  Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
(informazione di sola natura statistica) Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1 STABILIMENTO
(informazioni estratte dal Registro Imprese di VERONA) Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo ZEVIO (VR)
VIA BARBARE 5 cap 37059

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR-344504

Attivit  esercitata PRODUZIONE GENERI ALIMENTARI E DIETETICI, IN PARTICOLARE LATTE E SUOI DERIVATI,
PRODUZIONE SUCCHI DI FRUTTA E CONFEZIONAMENTO VINO (DAL 01/10/2005).

Classificazione
ATECORI 2007

della
descrizione
attivit  Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
(informazione di sola natura statistica) Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione
ATECORI 2007

della
descrizione
attivit  Codice: 10.32-Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
(informazione di sola natura statistica) Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 -Produzione dei derivati del latte

Escluso

Data inizio: 01/10/2005
 Codice: 11.02.1 -Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
 Importanza: S - secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
 Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: P - primaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.32 -Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
 Importanza: S - secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 -Produzione dei derivati del latte
 Importanza: S - secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.93.1 -Produzione di vini da tavola e di vini di qualita' prodotti in regioni determinate (v.q.p.r.d.)
 Importanza: S - secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 3

(informazioni estratte dal Registro Imprese di VERONA)
 DEPOSITO
 Data apertura: 13/10/2006

Indirizzo ZEVIO (VR)
 VIA RONCHESANA 39 cap 37059

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR-344504

Attivita' esercitata DEPOSITO DI PRODOTTI ALIMENTARI A LUNGA CONSERVAZIONE IN CONFEZIONI ORIGINALI E SIGILLATE (DAL 13/10/2006)

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
 Codice: 10.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita' (informazione di sola natura statistica)
 Codice: 15.51.1 -Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo: 23/12/2010

